



Unione Colline Matildiche

UNIONE COLLINE MATILDICHE

Martedì, 21 marzo 2017

UNIONE COLLINE MATILDICHE

Martedì, 21 marzo 2017

Albinea

21/03/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 29	
<u>Giornate di primavera del Fai visite alla Reggia e Villa d' Este</u>	1
21/03/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 34	
<u>«Il merito è tutto delle ragazze»</u>	3
21/03/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 38	
<u>Stasera le semifinali del torneo intitolato a Tommaso Montecchi</u>	5
21/03/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 59	
<u>«A cosa serve un papà?»: stasera arriva la risposta</u>	6
21/03/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 59	
<u>Tutta Albinea si tinge di tricolore</u>	7
21/03/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 78	
<u>Stasera a Canali le semifinali del Montecchi</u>	8
21/03/2017 La Voce di Reggio Emilia	
<u>Lo Skating Albinea ha riscritto la storia Dopo un nuovo tricolore si pensa...</u>	9

Quattro Castella

21/03/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 59	
<u>«A cosa serve un papà?»: stasera arriva la risposta</u>	10

Vezzano sul Crostolo

21/03/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 27	
<u>«Così ripopoleremo la montagna»</u>	11
21/03/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 34	
<u>«Il merito è tutto delle ragazze»</u>	12
21/03/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 38	
<u>Bocchette, in serie B torna in corsa il Caffè La Rocca</u>	14
21/03/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 53	
<u>Al cinema per incontrare la storia</u>	15
21/03/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 59	
<u>«A cosa serve un papà?»: stasera arriva la risposta</u>	16

Politica locale

21/03/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 27	
<u>Appalto neve, finanziari per ore in municipio</u>	17
21/03/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 60	
<u>Villa Minozzo, la Finanza in Comune Acquisiti i documenti utili all'...</u>	18

Unione Colline Matildiche

21/03/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 59	
<u>«A cosa serve un papà?»: stasera arriva la risposta</u>	20

Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

21/03/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 5	
<u>Upb: boom di spese negli enti locali:...</u>	21
21/03/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 6	
<u>Obiettivo del Viminale 80mila sbarchi in meno</u>	22
21/03/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 25	
<u>Efficienza energetica e rinnovabili migliorano l' aria che respiriamo</u>	24
21/03/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 43	
<u>Costi dei salari fuori gara Ritorna la clausola sociale</u>	26
21/03/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 44	
<u>Condominio con ruolo sociale</u>	28
21/03/2017 Italia Oggi Pagina 31	
<u>Correttivo appalti in chiaroscuro</u>	29
21/03/2017 Italia Oggi Pagina 39	
<u>Disabili, lo scoglio dei 20 alunni</u>	31
21/03/2017 Italia Oggi Pagina 40	
<u>Nidi e infanzia, ok ai titoli locali</u>	32
21/03/2017 Italia Oggi Pagina 41	
<u>Digitale, i bandi non funzionano</u>	34
21/03/2017 Italia Oggi Pagina 43	
<u>Per l' uso del registro elettronico nessun obbligo è tassativo</u>	36

Giornate di primavera del Fai visite alla Reggia e Villa d' Este

"Ciceroni" per due giorni gli studenti di Chierici, Moro e Ariosto-Spallanzani Carlo Baja Guarienti: «Occasione per riscoprire un tesoro storico e paesaggistico»

REGGIO EMILIA Arriva la primavera e la cultura si risveglia.

Sabato e domenica, infatti, torna l' appuntamento con le "Giornate Fai di primavera", che quest' anno festeggiano la venticinquesima edizione. Un traguardo importante che la delegazione Fai di Reggio Emilia celebra aprendo al pubblico due luoghi cari ai reggiani: Villa d' Este (Vasca di Corbelli) e la Reggia di Rivalta.

«Il complesso delle antiche residenze estensi di Rivalta è un vero tesoro storico, architettonico e paesaggistico - spiega Carlo Baja Guarienti, capo delegazione del Fai di Reggio Emilia -. Questa apertura permetterà ai visitatori di cogliere in una visione d' insieme un progetto straordinario».

Villa d' Este e la Reggia di Rivalta saranno visitabili dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 17.30.

Una parte della visita a Villa d' Este sarà riservata agli aderenti Fai. Sarà anche attivato un servizio di bus navetta tra la Vasca di Corbelli e la Reggia grazie alla disponibilità dell' agenzia di Gaspari Viaggi.

Nel resto d' Italia, intanto, saranno 400 le località in cui, grazie all' impegno di 7.500 volontari e 35.000 "Apprendisti Ciceroni", saranno aperti oltre mille siti tra chiese, ville, giardini, aree archeologiche, avamposti militari, borghi. Si tratta di tesori di arte e natura spesso sconosciuti, inaccessibili ed eccezionalmente visitabili in questo weekend con un contributo facoltativo.

Come ogni anno, poi, per venerdì sera è in programma un' apertura speciale accompagnata da una cena di raccolta fondi. La cena, che si svolgerà a Villa Rivaltella (via Lauro Ferrarini 1). Tutti gli incassi andranno a finanziare le attività del Fai nazionale.

Sempre venerdì, ma alle 11 al Palazzo del Capitano in piazza Del Monte a Reggio Emilia, il professore Alberto Cadoppi, membro del consiglio della delegazione reggiana del Fai, terrà una conferenza intitolata "Le delizie di Rivalta, la perdita Versailles reggiana, sulla storia del complesso delle residenze ducali".

A guidare i visitatori alla scoperta dei segreti di Villa d' Este e della Reggia di Rivalta saranno i quasi cento "Apprendisti Ciceroni" dei licei della città.

Cultura & SPETTACOLI

ITINERARI CULTURALI » SABATO E DOMENICA



A guidare i visitatori alla Reggia di Rivalta saranno gli studenti del liceo Ariosto-Spallanzani, Villa d' Este sarà invece aperta agli studenti del liceo artistico Chierici e del Moro

Giornate di primavera del Fai visite alla Reggia e Villa d' Este

"Ciceroni" per due giorni gli studenti di Chierici, Moro e Ariosto-Spallanzani Carlo Baja Guarienti: «Occasione per riscoprire un tesoro storico e paesaggistico»

ITALIA

400 LE LOCALITÀ PIÙ BELLE PER VISITARE IN TUTTO IL PAESE

1000 LE LOCALITÀ PIÙ BELLE PER VISITARE IN TUTTO IL PAESE

35.000 LE LOCALITÀ PIÙ BELLE PER VISITARE IN TUTTO IL PAESE

Le feste di Corbelli sarà una meta degli itinerari della primavera del Fai

Un' apertura speciale accompagnata da una cena di raccolta fondi. La cena, che si svolgerà a Villa Rivaltella (via Lauro Ferrarini 1). Tutti gli incassi andranno a finanziare le attività del Fai nazionale.

Sempre venerdì, ma alle 11 al Palazzo del Capitano in piazza Del Monte a Reggio Emilia, il professore Alberto Cadoppi,



In programma per domenica anche "Tutù Tutù" Trentacinque chilometri da piazza Prampolini ad Albinea. Tra antiche vestigia e paesaggi



Chierici, guidati dal professor Lorenzo Ferraresi e Carlo Baja Guarienti, insieme a quelli del liceo Moro e dell'istituto professionale Maria Goretti. La visita alla Reggia di Rivalta è una conferma italiana. La delegazione reggiana del Fai, infatti, ha organizzato una visita alla Reggia di Rivalta, nella sede del complesso delle residenze ducali. A guidare i visitatori alla scoperta dei segreti di Villa d' Este e della Reggia di Rivalta saranno i quasi cento "Apprendisti Ciceroni" dei licei della città.

GATTACCO

Il pittore naïf Luigi Camellini in mostra al centro polivalente



Un'opera di Camellini in mostra

Il Teatro dell'Orsa vince MigrArti

La compagnia rappresenterà su un autobus lo spettacolo "Argonauti"



La compagnia "Argonauti" sarà rappresentata in tutta Italia. La compagnia, composta da giovani attori di origine emiliana, ha ottenuto il premio "MigrArti" della manifestazione "MigrArti" organizzata dal Comune di Albinea. Il premio è stato assegnato alla compagnia "Argonauti" per il loro spettacolo "Argonauti".

«Le finalità del progetto Fai scuola - ricorda la responsabile reggiana Roberta Grassi - sono quelle di sensibilizzare i giovani alla "presa in carico" del patrimonio culturale, storico e artistico, ampliare la consapevolezza intorno alle tematiche legate alla gestione di un bene d' arte ed integrare conoscenze teoriche con una esperienza pratica altamente formativa». Ad aprire Villa d' Este saranno i ragazzi del liceo artistico Chierici, guidati dai professori Lorenza Ferrarini e Claudio Apparuti, insieme a quelli del liceo Moro coordinati dalla professoressa Nadia Ruini.

Le visite alla Reggia di Rivalta, invece, saranno guidate dagli allievi del liceo Ariosto-Spallanzani, diretti dalle professoresse Lucia Gramoli e Cristina Casoli per la sezione classica e Corrado Iotti con Annetta Iori e Patrizia Giuliadori per la sezione scientifica.

Per domenica, infine, è in programma Tuttinbici. Il ritrovo è alle 9 in piazza Prampolini a Reggio. Alle 10 si arriverà alla Reggia di Rivalta, con breve sosta e visita. Alle 11.30 arrivo a Villa d' Este e visita. Alle 12.30 pausa pranzo al sacco con la possibilità di mangiare alla Vasca di Corbelli. Alle 14.30 partenza per **Albinea**, dove si potrà mangiare un gelato, e rientro a Reggio per le 17. Per info e iscrizioni: 338-8232214 o su www.giornatefai.it.

«Il merito è tutto delle ragazze»

Pattinaggio sincro, il tecnico Giovanna Galuppo è raggiante dopo la vittoria

di Alessandro Zelioli/REGGIO EMILIA Si sono chiusi con la vittoria dei Divisioni nei Piccoli Gruppi (che è valse alla società di Portogruaro anche la Coppa Risport) i Campionati Italiani di Pattinaggio Artistico - Gruppi Spettacolo e Sincronizzato, che hanno avuto nel PalaBigi il teatro dei quattro giorni organizzati dallo Skating Club Albinea. Proprio la società del Presidente Gianluca Silingardi, ha avuto di che festeggiare (nonostante il trofeo offerto dallo sponsor dell' evento sia andato ai veneziani, che sono subentrati ad Albinea) vista l' ottima conferma del titolo nel Sincronizzato Senior e un argento che sa di "oro" nel Sincronizzato Junior. «Sono ovviamente felicissima - ha detto Giovanna Galuppo, tecnico di Albinea - per il nono titolo e per averlo vinto in casa nostra. Dopo un mondiale, come quello del 2016, difficilissimo dal quale eravamo usciti distrutti psicologicamente, ci siamo subito messi al lavoro». Il tecnico da i meriti alle sue ragazze «Sono stati mesi di duro lavoro, intensi. Interi fine settimana dedicati alla coreografia e alla costruzione meticolosa di un programma che voleva essere emozionale ed intenso. Direi che le ragazze hanno capito alla perfezione quello che volevamo fare. C' è tanto di me, dei miei sentimenti, delle mie sensazioni in questo numero - ha chiuso il tecnico campione d' Italia - le ragazze hanno saputo capirle, farle proprie ed interpretarle. Dedico questa vittoria a loro che hanno sofferto ad ottobre ma non hanno smesso di credere in me e in loro stesse. Senza dimenticare chi, come Daniel Morandin, ha contribuito non poco a realizzare questo numero».

Piccoli Gruppi. Dodicesimo posto (su 21 team in pista) per l' Arena Montecchio che ha interpretato "Il paese dei Balocchi" posizionandolo in buona posizione nei Piccoli Gruppi, la gara che ha chiuso gli italiani e, di fatto, anche l' epopea della Fihp che a oggi si chiamerà FISR. Nella stessa competizione, ultimo posto per l' Olimpia Vezzano con il team Virtual che interpretava Noche a Calacuevas. Il paese. «È stato davvero meraviglioso ed emozionante vedere l' esibizione di queste ragazze. Le loro sono state prove emozionanti e dimostrano un livello di preparazione altissimo. Non era facile riuscire a ripetersi dopo il trionfo dell' anno scorso. Invece loro ce l' hanno fatta con pieno merito. Siamo fieri di ospitare sul nostro territorio una società così prestigiosa come lo Skating Albinea. Le loro prestazioni, sempre di altissimo livello, danno lustro al nostro Comune. Ora prepariamoci a fare il tifo per loro agli Europei». Questo il commento entusiasta del sindaco di Albinea Nico Giberti all' indomani del trionfo del Precision Team, che si è confermato campione d' Italia ai Campionati nazionali

34 Sport

La Conad ritrova il sorriso Liquidata Aversa per 3 a 0

Il trascinatore dei reggiani è Kody che chiude l'incontro con 37 punti realizzati Il Volley Tricolore finisce sesto e al play-off al via il 26 marzo affronterà Spoleto

di Francesca Nisini

di REGGIO EMILIA

Infliggono il doccia ad Aversa i reggiani. Il Volley Tricolore, mancando di un punto il quattro passi dalla semifinale, è stato il quarto della classifica. Il trascinatore dei reggiani è Kody che chiude l'incontro con 37 punti realizzati. Il Volley Tricolore finisce sesto e al play-off al via il 26 marzo affronterà Spoleto.

La gara si è conclusa con la vittoria dei reggiani per 3 a 0. Il Volley Tricolore ha chiuso al sesto posto. Il trascinatore dei reggiani è Kody che chiude l'incontro con 37 punti realizzati. Il Volley Tricolore finisce sesto e al play-off al via il 26 marzo affronterà Spoleto.

Il trascinatore dei reggiani è Kody che chiude l'incontro con 37 punti realizzati. Il Volley Tricolore finisce sesto e al play-off al via il 26 marzo affronterà Spoleto.

Il trascinatore dei reggiani è Kody che chiude l'incontro con 37 punti realizzati. Il Volley Tricolore finisce sesto e al play-off al via il 26 marzo affronterà Spoleto.

Il trascinatore dei reggiani è Kody che chiude l'incontro con 37 punti realizzati. Il Volley Tricolore finisce sesto e al play-off al via il 26 marzo affronterà Spoleto.

Il trascinatore dei reggiani è Kody che chiude l'incontro con 37 punti realizzati. Il Volley Tricolore finisce sesto e al play-off al via il 26 marzo affronterà Spoleto.

Il trascinatore dei reggiani è Kody che chiude l'incontro con 37 punti realizzati. Il Volley Tricolore finisce sesto e al play-off al via il 26 marzo affronterà Spoleto.

Il trascinatore dei reggiani è Kody che chiude l'incontro con 37 punti realizzati. Il Volley Tricolore finisce sesto e al play-off al via il 26 marzo affronterà Spoleto.

Il trascinatore dei reggiani è Kody che chiude l'incontro con 37 punti realizzati. Il Volley Tricolore finisce sesto e al play-off al via il 26 marzo affronterà Spoleto.

Il trascinatore dei reggiani è Kody che chiude l'incontro con 37 punti realizzati. Il Volley Tricolore finisce sesto e al play-off al via il 26 marzo affronterà Spoleto.

Il trascinatore dei reggiani è Kody che chiude l'incontro con 37 punti realizzati. Il Volley Tricolore finisce sesto e al play-off al via il 26 marzo affronterà Spoleto.

Il trascinatore dei reggiani è Kody che chiude l'incontro con 37 punti realizzati. Il Volley Tricolore finisce sesto e al play-off al via il 26 marzo affronterà Spoleto.

Il trascinatore dei reggiani è Kody che chiude l'incontro con 37 punti realizzati. Il Volley Tricolore finisce sesto e al play-off al via il 26 marzo affronterà Spoleto.

Il trascinatore dei reggiani è Kody che chiude l'incontro con 37 punti realizzati. Il Volley Tricolore finisce sesto e al play-off al via il 26 marzo affronterà Spoleto.

Il trascinatore dei reggiani è Kody che chiude l'incontro con 37 punti realizzati. Il Volley Tricolore finisce sesto e al play-off al via il 26 marzo affronterà Spoleto.

Il trascinatore dei reggiani è Kody che chiude l'incontro con 37 punti realizzati. Il Volley Tricolore finisce sesto e al play-off al via il 26 marzo affronterà Spoleto.

Il trascinatore dei reggiani è Kody che chiude l'incontro con 37 punti realizzati. Il Volley Tricolore finisce sesto e al play-off al via il 26 marzo affronterà Spoleto.

Il trascinatore dei reggiani è Kody che chiude l'incontro con 37 punti realizzati. Il Volley Tricolore finisce sesto e al play-off al via il 26 marzo affronterà Spoleto.

Il trascinatore dei reggiani è Kody che chiude l'incontro con 37 punti realizzati. Il Volley Tricolore finisce sesto e al play-off al via il 26 marzo affronterà Spoleto.

GAZZETTA MARZO 2017



Un momento di Kody, trascinatore della Conad, in una gara

«Il merito è tutto delle ragazze»

Pattinaggio sincro, il tecnico Giovanna Galuppo è raggiante dopo la vittoria

di Alessandro Zelioli

di REGGIO EMILIA

Il merito è tutto delle ragazze. Il tecnico Giovanna Galuppo è raggiante dopo la vittoria. Il pattinaggio sincro ha visto la vittoria della squadra di Portogruaro.

Il merito è tutto delle ragazze. Il tecnico Giovanna Galuppo è raggiante dopo la vittoria. Il pattinaggio sincro ha visto la vittoria della squadra di Portogruaro.

Il merito è tutto delle ragazze. Il tecnico Giovanna Galuppo è raggiante dopo la vittoria. Il pattinaggio sincro ha visto la vittoria della squadra di Portogruaro.

Il merito è tutto delle ragazze. Il tecnico Giovanna Galuppo è raggiante dopo la vittoria. Il pattinaggio sincro ha visto la vittoria della squadra di Portogruaro.

Il merito è tutto delle ragazze. Il tecnico Giovanna Galuppo è raggiante dopo la vittoria. Il pattinaggio sincro ha visto la vittoria della squadra di Portogruaro.

Il merito è tutto delle ragazze. Il tecnico Giovanna Galuppo è raggiante dopo la vittoria. Il pattinaggio sincro ha visto la vittoria della squadra di Portogruaro.

Il merito è tutto delle ragazze. Il tecnico Giovanna Galuppo è raggiante dopo la vittoria. Il pattinaggio sincro ha visto la vittoria della squadra di Portogruaro.

Il merito è tutto delle ragazze. Il tecnico Giovanna Galuppo è raggiante dopo la vittoria. Il pattinaggio sincro ha visto la vittoria della squadra di Portogruaro.

Il merito è tutto delle ragazze. Il tecnico Giovanna Galuppo è raggiante dopo la vittoria. Il pattinaggio sincro ha visto la vittoria della squadra di Portogruaro.

Il merito è tutto delle ragazze. Il tecnico Giovanna Galuppo è raggiante dopo la vittoria. Il pattinaggio sincro ha visto la vittoria della squadra di Portogruaro.

Il merito è tutto delle ragazze. Il tecnico Giovanna Galuppo è raggiante dopo la vittoria. Il pattinaggio sincro ha visto la vittoria della squadra di Portogruaro.

Il merito è tutto delle ragazze. Il tecnico Giovanna Galuppo è raggiante dopo la vittoria. Il pattinaggio sincro ha visto la vittoria della squadra di Portogruaro.

Il merito è tutto delle ragazze. Il tecnico Giovanna Galuppo è raggiante dopo la vittoria. Il pattinaggio sincro ha visto la vittoria della squadra di Portogruaro.

Il merito è tutto delle ragazze. Il tecnico Giovanna Galuppo è raggiante dopo la vittoria. Il pattinaggio sincro ha visto la vittoria della squadra di Portogruaro.

Il merito è tutto delle ragazze. Il tecnico Giovanna Galuppo è raggiante dopo la vittoria. Il pattinaggio sincro ha visto la vittoria della squadra di Portogruaro.

Il merito è tutto delle ragazze. Il tecnico Giovanna Galuppo è raggiante dopo la vittoria. Il pattinaggio sincro ha visto la vittoria della squadra di Portogruaro.

di pattinaggio andati in scena al PalaBigi. Le ragazze di Giovanna Galuppo hanno bissato il trionfo centrato a Firenze nel 2016, realizzando un' impresa tutt' altro che semplice. La classifica finale le ha viste primeggiare nella prova Sincro Senior.

Bravissime anche le giovani del Sincronizzato Junior che si sono piazzate seconde nella loro categoria. Un risultato quest' ultimo che consentirà loro di partecipare ai campionati Europei.

«Un risultato meritato frutto del duro allenamento quotidiano e di tanti sacrifici - spiega l' assessore allo Sport Simone Caprari - Un plauso alle atlete, ma anche all' allenatrice Giovanna Galuppo e a tutto lo staff tecnico. Mi complimento inoltre con il presidente dello Skating Albinea Gianluca Silingardi per la perfetta organizzazione di un grande evento. Un grazie enorme va anche alla pro loco e ai tanti volontari di Albinea che sono stati fondamentali per l' ottima riuscita di questi quattro giorni di gare».

ALESSANDRO ZELIOLI

tennis

Stasera le semifinali del torneo intitolato a Tommaso Montecchi

REGGIO EMILIA Dopo tanti anni non sarà l'urna dei sorteggi a decretare gli accoppiamenti delle semifinali - in programma questa sera - del 33° 'Trofeo Tommaso Montecchi', competizione riservata ai classificati della provincia reggiana entro la quarta categoria Fit. Il Circolo Tennis Reggio infatti approda con ben due formazioni al penultimo atto della manifestazione e, come da regolamento della manifestazione, onde non far eventualmente incontrare due team nell'atto conclusivo, le stesse si dovranno affrontare fra loro in semifinale.

Nel primo dei quarti di finale, fra il Ct Reggio 'A' (Crotti, Margaria, Sansone, Tribuzio e Maccari) ed il Tc Caviaglio 'B' (De Vecchi, Righi, Medici, Cattani e Reggiani), vittoria 'thriller' dei padroni di casa per 2-1.

Nel secondo quarto di finale, giocato sempre a Canali fra il Ct Reggio 'B' (Luca Felisetti, Luca Ruggeri, Alessandro Verona, Alessandro Carmona, Francesco Del Zozzo, Guido Montecchi, Alessio Bianchi e Reverber Renzo) ed il Ct Tricolore 'A' (Zannini, Manghi, Costi, Gobbi e Bartoli), successo bis per i tennisti di casa con un netto 3-0.

Nel terzo quarto di finale, disputatosi a Castelnuovo Sotto fra il Ct San Biagio (Rivetti/Ramolini/Zambelli e Pecorari) e la Sportissima Scandiano (Mammi/Franceschini/Rossi e Sghedoni) successo del team scandinavo. Si qualifica invece a sorpresa ad **Albinea** nell'ultimo quarto di finale disputato fra il Ct **Albinea** (Gioveni/Borelli/Broggi e Ferretti) e il Ct Appennino Reggiano (Simone Bazzoli, Vittorio Malvolti, Sergio Iattici e Massimiliano Simonelli), il team ospite del maestro Alessio Bernardi.

Le semifinali si giocheranno contemporaneamente su due campi coperti in bolltex al Circolo Tennis Reggio di Canali Martedì 21 Marzo alle ore 19, mentre la finale, con in premio la famosa racchettina d'argento offerta dalla famiglia Montecchi, presente alla disputa dei quarti con Piero e Francesca, è stata programmata per Sabato 25 Marzo dalle ore 14.30. L'ingresso per le due giornate conclusive sarà aperto al pubblico, a seguire i match della finale si svolgerà la premiazione delle prime quattro squadre classificate.

38 | Sport

Bocchette, in serie B torna in corsa il Caffè La Rocca

Decisivo il passo falso della capolista Café Millionaire Gualandri e Mussini si aggiudicano il Memorial Ariotti

REGGIO EMILIA Il campionato di calcio a 5 della provincia reggiana è stato deciso. Dopo una lunga e avvincente lotta, la capolista Café Millionaire di Gualandri e Mussini si è ritirata, lasciando il titolo al Tc Caviaglio 'B' di De Vecchi, Righi, Medici, Cattani e Reggiani. Il secondo in classifica è il Tc Caviaglio 'A' di Zannini, Manghi, Costi, Gobbi e Bartoli. Il terzo è il Tc Caviaglio 'C' di Zannini, Manghi, Costi, Gobbi e Bartoli. Il quarto è il Tc Caviaglio 'D' di Zannini, Manghi, Costi, Gobbi e Bartoli. Il quinto è il Tc Caviaglio 'E' di Zannini, Manghi, Costi, Gobbi e Bartoli. Il sesto è il Tc Caviaglio 'F' di Zannini, Manghi, Costi, Gobbi e Bartoli. Il settimo è il Tc Caviaglio 'G' di Zannini, Manghi, Costi, Gobbi e Bartoli. L'ottavo è il Tc Caviaglio 'H' di Zannini, Manghi, Costi, Gobbi e Bartoli. Il nono è il Tc Caviaglio 'I' di Zannini, Manghi, Costi, Gobbi e Bartoli. Il decimo è il Tc Caviaglio 'L' di Zannini, Manghi, Costi, Gobbi e Bartoli.



CRITERIA NAZIONALI NUOTO
Morini campionessa italiana nei 100 Stile libero ragazze

TENNIS
Stasera le semifinali del torneo intitolato a Tommaso Montecchi

PODISMO
Davis Incerti vince a Guastalla l'edizione 2017 della Corri Italia

ALBINIA
Un grande successo di pubblico e di partecipazione per quella che negli anni è diventata una delle più importanti manifestazioni sportive della provincia reggiana.

ALBINEA

«A cosa serve un papà?»: stasera arriva la risposta

- **ALBINEA** - A CHE cosa serve un papà? A questa domanda cercherà di dare una risposta soddisfacente, che vada al di là degli stereotipi, il dottor Marco Deriu, sociologo del dipartimento di Discipline umanistiche, sociali e delle imprese culturali dell' università di Parma. Sarà lui infatti il protagonista dell' iniziativa organizzata dal centro Famiglie dell' Unione Colline Matildiche che si svolgerà stasera alle 20.30, nella sala civica di Albinea (via Morandi 9).

La serata si inserisce all' interno del ciclo «Papà in gioco» e rientra nel cartellone di «Primavera di Donne».

L' invito a partecipare è rivolto a tutte le famiglie di Albinea, Quattro Castella e Vezzano, ai nonni e agli insegnanti. Marco Deriu fa parte dell' associazione per la Decrescita e dell' associazione Maschile Plurale, esperto di ricerca sulle relazioni uomo-donna, la violenza maschile contro le donne, la paternità, il rapporto tra generazioni e il tema della precarietà e dell' equità intergenerazionale. L' incontro è aperto.

E' gradita l' iscrizione al numero 0522.247811. E' possibile prenotarsi anche scrivendo all' indirizzo invfo@famiglieincentro.it o telefonando a Laura Panna che risponde al 3801059769.

MARTE 21 MARZO 2017 | Il Resto del Carlino | 15

SCANDIANO E ZONA CERAMICHE

Tutta Albinea si tinge di tricolore

Il sindaco Giberti elogia le pattinatrici: «Ragazze meravigliose»

DAL PREMIO OSCAR Albino che festeggia il suo centenario, Albinea si scopre con una faccia di talenti scandinava che rende orgoglioso tutto il paese. Le ragazze dello Skating Albinea, infatti, si sono laureate campionesse d'Italia domenica ai campionati di pattinaggio artistico in scena al Palaballo di Reggio, battendo con il trionfo centenario Firenze nel 2016, realizzando un'impresa tutt'altro che semplice. La classifica finale le ha viste premiarle nella prova. Siamo, infatti, mentre le giovani del Sincronismo Junior si sono piazzate seconde nella loro categoria: risultato questo che consentirà la partecipazione ai campionati Europei.

«È STATO meraviglioso vedere l'ostinazione di queste ragazze: ha fatto un'entusiasta Nico Giberti, primo cittadino di Albinea». Le loro sono state prove emozionanti e dimostrarono un livello di preparazione altissimo. Non era facile riuscire a ripeterli dopo il trionfo dell'anno scorso.

Il trionfo è stato accolto con orgoglio dal sindaco Giberti, che ha elogiato le ragazze, definendole «ragazze meravigliose».

Una preparazione a fare il paio per loro agli Europei.

A FARGOLI ecco anche l'assessore allo sport, Simone Caporali: «Un risultato meritato, frutto del duro allenamento quotidiano e di tanti sacrifici. Un piano va alle stelle, ma anche all'allenatrice Giovanna Galuppo e a tutto lo staff tecnico. Mi complimento inoltre con il presidente dello Skating Albinea, Gianluca Silvestri, per la perfetta organizzazione di una grande evento. Un grazie enorme va anche alla Pro Loco e ai tanti volontari di Albinea che sono stati fondamentali per l'ottima riuscita della quattro giornate. L'amministrazione di Albinea sta pensando di organizzare nei prossimi giorni un incontro in cui saranno rievocate le due squadre per una foto collettiva e i ringraziamenti di tutto il paese alle bravissime ragazze».



ALBINEA
«A cosa serve un papà?» stasera arriva la risposta

A CHE cosa serve un papà? A questa domanda cercherà di dare una risposta soddisfacente, che vada al di là degli stereotipi, il dottor Marco Deriu, sociologo del dipartimento di Discipline umanistiche, sociali e delle imprese culturali dell' università di Parma. Sarà lui infatti il protagonista dell' iniziativa organizzata dal centro Famiglie dell' Unione Colline Matildiche che si svolgerà stasera alle 20.30, nella sala civica di Albinea (via Morandi 9).

La serata si inserisce all' interno del ciclo «Papà in gioco» e rientra nel cartellone di «Primavera di Donne». L' invito a partecipare è rivolto a tutte le famiglie di Albinea, Quattro Castella e Vezzano, ai nonni e agli insegnanti. Marco Deriu fa parte dell' associazione per la Decrescita e dell' associazione Maschile Plurale, esperto di ricerca sulle relazioni uomo-donna, la violenza maschile contro le donne, la paternità, il rapporto tra generazioni e il tema della precarietà e dell' equità intergenerazionale. L' incontro è aperto. E' gradita l' iscrizione al numero 0522.247811. E' possibile prenotarsi anche scrivendo all' indirizzo invfo@famiglieincentro.it o telefonando a Laura Panna che risponde al 3801059769.

CASALGRANDE LA VENDITA SI TERRA' NELLO STUDIO DI UN NOTAIO A MODENA E L'ASSEGNAZIONE SARÀ FATTA PER LOTTI

Oggi va all'asta Villa Carandini: il prezzo supera i 7 milioni

CASALGRANDE Argomentava alla famiglia Carandini che lo fece realizzare nel XVIII secolo, e dopo la guerra, è stata affidata all'Istituto dei Servi di Maria: in questo periodo ha ospitato anche un istituto nazionale per l'infanzia, la Spallanzani (scuole medie e elementari).

OLTRE un decennio fa è stata acquistata dalla Borgomano Spa, una società legata ad un gruppo di imprenditori modenesi di Sesto che l'ha rilevata per trasformarla in un «condominio» di grande lusso. Ma la società è stata assorbita dalla crisi fino al fallimento. E così questa meravigliosa casa messa in vendita dal tribunale fallimentare per decisione del giudice Alessandra Mirabelli Oggi ci sarà la prima asta. Il prezzo base di partenza supera i 7 milioni di euro, anche se tutto il complesso è stato suddiviso in quattro lotti: la villa padronale del valore di 2,15 milioni di euro, l'ex biblioteca che vale 1,6 milioni, l'ex convento da 3,7 milioni di euro, mentre i terreni valgono 150 mila euro. La vendita avrà luogo nello studio del notaio Maurizio Zorzi in via Raimondo a Modena. E l'assegnazione sarà fatta per lotti (disposti si potrà presentare anche un'offerta singola per un lotto di quelli soprastanti) a partire dalle 15.30 per la villa padronale fino alle 16.15 per il quarto lotto, ovvero i terreni.



Tutta Albinea si tinge di tricolore

Il sindaco Giberti elogia le pattinatrici: «Ragazze meravigliose»

- **ALBINEA** - DAL PREMIO OSCAR Alessandro Bertolazzi alla medaglia d'oro del pattinaggio artistico. Albinea si scopre così una fucina di talenti straordinaria che rende orgoglioso tutto il paese.

Le ragazze dello Skating Albinea, infatti, si sono laureate campionesse d'Italia domenica ai campionati di pattinaggio andati in scena al PalaBigi di Reggio, bissando così il trionfo centrato a Firenze nel 2016, realizzando un'impresa tutt'altro che semplice.

La classifica finale le ha viste primeggiare nella prova Sincro Senior, mentre le giovani del Sincronizzato Junior si sono piazzate seconde nella loro categoria: risultato quest'ultimo che consentirà la partecipazione ai campionati Europei.

«E' STATO meraviglioso vedere l'esibizione di queste ragazze - ha detto un entusiasta Nico Giberti, primo cittadino di Albinea - Le loro sono state prove emozionanti e dimostrano un livello di preparazione altissimo. Non era facile riuscire a ripetersi dopo il trionfo dell'anno scorso.

Invece loro ce l'hanno fatta con pieno merito.

Siamo fieri di ospitare sul nostro territorio una società così prestigiosa come lo Skating Albinea. Le loro prestazioni, sempre di altissimo livello, danno lustro al nostro Comune.

Ora prepariamoci a fare il tifo per loro agli Europei».

A FARGLI eco anche l'assessore allo sport, Simone Caprari: «Un risultato meritato, frutto del duro allenamento quotidiano e di tanti sacrifici.

Un plauso va alle atlete, ma anche all'allenatrice Giovanna Galuppo e a tutto lo staff tecnico. Mi complimento inoltre con il presidente dello Skating Albinea, Gianluca Silingardi, per la perfetta organizzazione di un grande evento.

Un grazie enorme va anche alla Pro Loco e ai tanti volontari di Albinea che sono stati fondamentali per l'ottima riuscita della quattro giorni».

L'amministrazione di Albinea sta pensando di organizzare nei prossimi giorni un incontro in cui saranno ricevute le due squadre per una festa collettiva e i ringraziamenti di tutto il paese alle bravissime ragazze.

MARTELLI 21 MARZO 2017 Il Resto del Carlino 15

SCANDIANO E ZONA CERAMICHE

Tutta Albinea si tinge di tricolore

Il sindaco Giberti elogia le pattinatrici: «Ragazze meravigliose»

DAL PREMIO OSCAR Alessandro Bertolazzi alla medaglia d'oro del pattinaggio artistico. Albinea si scopre così una fucina di talenti straordinaria che rende orgoglioso tutto il paese. Le ragazze dello Skating Albinea, infatti, si sono laureate campionesse d'Italia domenica ai campionati di pattinaggio andati in scena al PalaBigi di Reggio, bissando così il trionfo centrato a Firenze nel 2016, realizzando un'impresa tutt'altro che semplice. La classifica finale le ha viste primeggiare nella prova Sincro Senior, mentre le giovani del Sincronizzato Junior si sono piazzate seconde nella loro categoria: risultato quest'ultimo che consentirà la partecipazione ai campionati Europei.

«E' STATO meraviglioso vedere l'esibizione di queste ragazze - ha detto un entusiasta Nico Giberti, primo cittadino di Albinea - Le loro sono state prove emozionanti e dimostrano un livello di preparazione altissimo. Non era facile riuscire a ripetersi dopo il trionfo dell'anno scorso.



DOPPIA FESTA In alto le campionesse d'Italia nella categoria Senior e sotto le ragazze più giovani che hanno vinto la medaglia d'argento nelle prove tricolori di pattinaggio



ALBINEA
«A cosa serve un papà?»: stasera arriva la risposta

A CHE cosa serve un papà? A questa domanda cercherà di dare una risposta soddisfacente, che vada al di là degli stereotipi, il dottor Marco Decio, sociologo del dipartimento di Disegnare Insieme, sociologia e delle imprese culturali dell'università di Parma. Sarà lui infatti il protagonista dell'iniziativa organizzata dal centro Famiglie dell'Unione Caltra Mantovana che si svolgerà stasera alle 20,30, nella sala civica di Albinea (via Mazzini 7).

La serata si inserisce all'interno del ciclo «Papà in gioco» e rientra nel cartellone di «Famiglie di Donne». L'invito a partecipare è rivolto a tutte le famiglie di Albinea, Quattro Castella e Vezzano, ai nonni e agli insegnanti. Marco Decio fa parte dell'associazione per la Diversità e dell'associazione Maschile Plurale, esperta di ricerca sulle relazioni uomo-donna, la violenza maschile contro le donne, la paternità, il rapporto tra generazioni e il tema della paternità e dell'equità intergenerazionale. L'incontro è aperto. E' gradita l'iscrizione al numero 052.287811. E' possibile prenotare anche scrivendo all'indirizzo email: info@famiglieadonne.it e telefonando a Laura Pansa che risponde al 380359790.

CASALGRANDE LA VENDITA SI TERRA' NELLO STUDIO DI UN NOTAIO A MODENA E L'ASSEGNAZIONE SARA' FATTA PER LOTTI

Oggi va all'asta Villa Carandini: il prezzo supera i 7 milioni

CASALGRANDE Appartiene alla famiglia Carandini, che la fece realizzare nel XVIII secolo, è passata poi ai Turchini e, dopo la guerra, è stata affidata all'Istituto dei Sordi di Casalgrande, per la quale oggi si tratta la prima vendita all'asta al tribunale di Modena. Si tratta di uno dei più prestigiosi ed affettivi recipienti di cui disponeva l'azienda, nel esclusiva del complesso è stata realizzata un'insediamento ininterrotto composto da ben 64 posti auto. Si tratta di un complesso che include una grande villa, unita ad un cortina, un boteghetto, oltre a migliaia di metri quadrati di boschi, un parco e alcuni laghetti.

giudice Alessandra Mirabelli. Oggi si sta la prima asta. Il prezzo base di partenza supera i 7 milioni di euro, anche se tutto il complesso è stato suddiviso in quattro lotti. La villa padronale del valore di 2,15 milioni di euro, l'ex boteghetto che parte 1,6 milioni. Per controva da 3,7 milioni di euro, mentre i terreni valgono 4 mila e 135 euro. La vendita avrà luogo nello studio del notaio Maurizio Zivetti in via Raimondo a Modena. E l'assegnazione sarà fatta per lotti (dunque si potrà prenotare anche un'offerta singola per un lotto di quelli sopra citati) a partire dalle 15,30 per la villa padronale fino alle 16,15 per il quarto lotto, ovvero i terreni.



Tennis

Stasera a Canali le semifinali del Montecchi

NON è servita l'urna per decretare gli accoppiamenti delle semifinali del 33° Trofeo Montecchi, che andranno in scena a Canali questa sera a partire dalle 19. La «Davis» reggiana di quarta categoria, infatti, ha visto qualificarsi tra le prime quattro del torneo due formazioni del CT Reggio, che si affronteranno in un derby fraticida molto atteso: la squadra «A» ha superato 2-1 nei quarti il TC Cavriago «B», mentre la «B» ha avuto la meglio con un netto 3-0 del CT Tricolore «A». Dall'altra parte del tabellone i campioni in carica della Sportissima Scandiano sono passati 2-1 a Castelnuovo Sotto, con punto decisivo del doppio, contro il coriaceo CT San Biagio; successo a sorpresa, invece, per il CT Albinea, che ha sbancato con un rotondo 3-0 Castelnuovo Monti, eliminando il CT Appennino Reggiano. La finale andrà in scena alle 14,30 di sabato.

REGGIO SPORT

Hockey Pista Il bomber è amico del tecnico Crudelli, che medita di tornare in campo a 53 anni, e gli ha inviato i complimenti

Sorpresa: l'ex juventino Llorente festeggia con Scandiano

LA FAMA del Roller Scandiano e la sua promozione in Al vanta i confini delle Alpi, sino ad arrivare, in Galles, Su Facebook gira infatti un filmato in cui Fernando Llorente, giocatore del Swansea, ex idolo dei tifosi della Juventus dal 2011 al 2013, fa i complimenti a Roberto Crudelli, il tecnico rossoblu che ha guidato i roller ad una stagione prodigiosa. «È tutto vero e mi ha fatto tanto piacere», dice Crudelli: «ho conosciuto Llorente grazie ad un amico comune, Federico Mansi, che è di Ponte dei Marmi, la parte dello stadi-

o di procuratore inglese che gestisce il calcio spagnolo. Così mi è capitato di incontrarlo: lui sta facendo molto bene con la formazione galles e una stagione diversa gli è comparsa come sorpresa».

Quando Scandiano lo chiamò da sé, il primo di giocare in A1? «È una bella soddisfazione: io sono il Roller avevo un contratto biennale ed abbiamo già rinnovato anche per la prossima stagione. Vogliamo costruire una squadra con talento, ma sempre tenendo in considerazione le disponibilità economi-

che».

E per quest'anno? «Abbiamo tanti i record nel mirino, i punti, il miglior attacco con la classifica marcatori, la miglior difesa. Però ai ragazzi ho detto il collo tutto l'anno e ora abbiamo anche sei indumenti. Non ci proviamo, ma anche un calo sarebbe legittimo». (Con un'informazione in più anche lei a 53 anni?) «Sì, magari mi diverto un po' anch'io, ma le sciezzeri, no!».

CL

La Conad risale al 6° posto

Nei playoff trova Spoleto

Volley A2 Facile vittoria su Aversa nell'ultimo turno

Conad Reggio E. 3
Spina Aversa 0

105-16, 25-21, 25-21

CONAD REGGIO EMILIA: Soli 1, Kody 37, Dallo 14, Silva 1, Cargoli 5, Norbedo 1, Morgese 1, Bonatti, Beccaro, Scalfari 1, n.e., Biondini, Mischi Salsani. All'allenatore: **SIMONE AVERSA:** Patro I, Santarone 15, De Paoli 2, Livorno 10, Battistini 1, Giacobelli 7, Vaccaro 11, Di Florio, Ranzani 1, Huser 1, Manti, n.e., Vella, Antonello 12, L. Alf. F. Bonatti, Norbedo e Cargoli al centro. Aversa, Morgese dall'inizio. Antonio De Paoli. Lo schiacciatore che a inizio di stagione si è accordato con la Conad ma che per motivi prima di salute e poi logistici aveva respinto il contratto in accordo con la società giallorossa. Tra il pubblico, anche James Costi, il coach che aveva iniziato la stagione prima di lasciare per motivi familiari.

IL PRIMO SET è un vero e proprio body-shock: inizia la gara con due ace consecutivi, evento statisticamente raro, per poi siglare 14 punti che la distano tutta sulla verso del camerunese che chiuderà con 37 punti. Utile cambio temporaneo, Bonatti per Soli a mezzo e chiusura sul 25-16 con schiacciata di Cargoli.

Secondo set un po' disomogeneo, ma con passaggio a quota 12 per la Conad, poi il volo. Scalfari per Norbedo, Bonatti per Soli. Ricarro per Cargoli in cambio temporaneo, e poi 25-21 con pallonetto di Kody che significa innasce salire un posto in classifica, scaltando l'uscita dal settore.

Terzo set più complicato e sensibile in rimonta (anche 14-10), sino al 21 pari. Poi la Conad è più solida, Kody respinge ancora sino alla decisa schiacciata di Scalfari che dà il 3 a 0 e il set poco in classifica.

Claudio Lavaggi

Tennis

Stasera a Canali le semifinali del Montecchi

NON è servita l'urna per decretare gli accoppiamenti delle semifinali del 33° Trofeo Montecchi, che andranno in scena a Canali questa sera a partire dalle 19. La «Davis» reggiana di quarta categoria, infatti, ha visto qualificarsi tra le prime quattro del torneo due formazioni del CT Reggio, che si affronteranno in un derby fraticida molto atteso: la squadra «A» ha superato 2-1 nei quarti il TC Cavriago «B», mentre la «B» ha avuto la meglio con un netto 3-0 del CT Tricolore «A». Dall'altra parte del tabellone i campioni in carica della Sportissima Scandiano sono passati 2-1 a Castelnuovo Sotto, con punto decisivo del doppio, contro il coriaceo CT San Biagio; successo a sorpresa, invece, per il CT Albinea, che ha sbancato con un rotondo 3-0 Castelnuovo Monti, eliminando il CT Appennino Reggiano. La finale andrà in scena alle 14,30 di sabato.

Palanconic Serie C

La Reggina conquista il derby con il Carpi

Football Americano

Gli Hogs schiacciano i Vipers Modena

REGGIANA Nuovo (16) c'era a Carpi nel pomeriggio dell'8° giornata di serie C di pallanuoto. La formazione reggina, infatti, si impone 6-3 contro i padroni di casa della Cobas (10) e man mano il 4° posto della graduatoria a due lunghezze dall'occupante Parma-Reggiana, che occupa il 2° gradino del podio. Risultano mai in discussione, come dimostra il 5-1 di metà gara, e ostenta prima a livello difensivo. In rete Collarini, Dal Monte, Ferrara, Franceschini e Marini, mentre a chiudere le manovre equivo il baby Rolland, classe 2011.

PROSEQUE la marcia vittoriosa degli Hogs nella Seconda divisione di football americano. I giogaisti bianchi con un netto 41-0 il campo del Vipers Modena e rimangono al comando a punteggio pieno del girone. Il derby il momento bene fin dall'avvio. Lazzarini rigua Calogari che firma il primo touch down, poi ancora Calogari e Boerri per il 21-0 di fine primo quarto. Nella seconda frazione Montecchi e Calogari allargano ancora il divario mentre nella ripresa l'urmo squillo il centro di Calogari, che chiude il match col pover di segnare personal.

Ciclismo L'atleta reggiano, al 2° anno da junior, ha bruciato gli avversari con uno sprint irresistibile. Decimo il rubierese Longagnari

Manuel Facchini trionfa a Solarolo davanti al ct azzurro Cassani

CT SEMPRE una prima volta. Ebbene sì, il reggiano Manuel Facchini (Nati), al 2° anno da senior, a digiuno di successi nel 2016, ha iniziato la stagione vincendo in volata (foto) una volta (foto) nella 1ª edizione della Gf Cassani Giovanni-Trofeo Sportivi di Solarolo. Nella conclusione a margli congiunti, in una piazza del Popolo gremita di pubblico e sotto la squadra del ct azzurro, ha eguagliato il secolo cristiano Adamo e il veneto Tollo. Facchini succede a Nicolò Neri e Matteo Donneggi, gli estensi a far parte del team Italia. C'era grande attesa per questa prima gara, anzitutto ripogna dalla partecipazione di 173 concorrenti di 9 regioni e 23 squadre. Dopo il via da Solarolo il gruppo si allarga. Ad aprire la show degli scartisti in tre, ripresi al 1° giro dai Conelli Bassi (cresciuto da riprese 5 volte). E' poi il manese Baroncini (Italia Nuova) a cercare la fuga, seguito dal giugianese Geri (Idi, Bile), due ex allievi che invano cercano di portare via una fuga a metà gara. E' poi Baroncini (1'ermoking) a gettare benzina sul fuoco, a metà gara, ha ha costretto a spendere precioso energia in un lungo inseguimento. Da segnalare anche l'ultimo 10° posto di Luca Longagnari della Castagna 2000 Rubiera.

Bruno Achilli

Lo Skating Albinea ha riscritto la storia Dopo un nuovo tricolore si pensa all'iride

Sono l'orgoglio di un intero movimento e, in generale, la realtà della provincia reggiana che più ha vinto a livello italiano e mondiale. Lo Skating Albinea ha scritto una nuova pagina di storia, conquistando domenica pomeriggio al PalaBigi un altro titolo italiano nella gara tricolore del Sincronizzato Senior, il nono in assoluto, il secondo consecutivo dopo quello vinto a Firenze nel 2016. Il Precision Team di Giovanna Galuppo ha nuovamente sbaragliato la concorrenza, piegando davanti al pubblico amico le bolognesi del Roller Calderara e le cugine dell' Accademia Reggiana, per un undue tutto reggiano che conferma le due massimerealtà del movimento ai livelli top in Italia. Per il club di patron Gianluca Silingardi, che ha organizzato l'evento andato in scena per quattro giorni nel Le ragazze del Precision Team di nuovo carn~onesse italiane; sotto a sinistra, mentre a dx ecco il Team Bluice che ha concluso 3° rinnovato impianto di via Guasco. È stato un campionato italiano Show & Precision indimenticabile, visto che al titolo più atteso si sono aggiunti l'argento conquistato dalla formazione del Sincronizzato Junior e il titolo delle ragazze del quartetto. Al palmares dello Skating Albinea manca solo un titolo iridato per il quale le ragazze del Precision Team torneranno all'assalto, per continuare un ciclo appena ricominciato con un gruppo giovanissimo che si è già dimostrato vincente.



ALBINEA

«A cosa serve un papà?»: stasera arriva la risposta

- ALBINEA - A CHE cosa serve un papà? A questa domanda cercherà di dare una risposta soddisfacente, che vada al di là degli stereotipi, il dottor Marco Deriu, sociologo del dipartimento di Discipline umanistiche, sociali e delle imprese culturali dell' università di Parma. Sarà lui infatti il protagonista dell' iniziativa organizzata dal centro Famiglie dell' Unione Colline Matildiche che si svolgerà stasera alle 20.30, nella sala civica di Albinea (via Morandi 9).

La serata si inserisce all' interno del ciclo «Papà in gioco» e rientra nel cartellone di «Primavera di Donne».

L' invito a partecipare è rivolto a tutte le famiglie di Albinea, **Quattro Castella** e Vezzano, ai nonni e agli insegnanti. Marco Deriu fa parte dell' associazione per la Decrescita e dell' associazione Maschile Plurale, esperto di ricerca sulle relazioni uomo-donna, la violenza maschile contro le donne, la paternità, il rapporto tra generazioni e il tema della precarietà e dell' equità intergenerazionale. L' incontro è aperto.

E' gradita l' iscrizione al numero 0522.247811. E' possibile prenotarsi anche scrivendo all' indirizzo invfo@famiglieincentro.it o telefonando a Laura Panna che risponde al 3801059769.

MARTEDÌ 21 MARZO 2017 | Il Resto del Carlino | 15

SCANDIANO E ZONA CERAMICHE

Tutta Albinea si tinge di tricolore

Il sindaco Giberti elogia le pattinatrici: «Ragazze meravigliose»

ALBINEA - Invece loro ce l'hanno fatto con questo merito. Siamo fieri di ospitare sul nostro territorio una società così prestigiosa come lo Skating Albinea. E loro presenziano sempre di sabato fino al sabato Comune.

Una preparazione a fare il tifo per loro agli Europei.

A FARGOLI ecco anche l'assessore allo sport, Simone Caporali: «Un risultato meritato, frutto del duro allenamento quotidiano e di tanti sacrifici. Un piano va alle stelle, ma anche all'allenatrice Giovanna Galuppo e a tutto lo staff tecnico. Mi complimento inoltre con il presidente dello Skating Albinea, Gianluca Silvestri, per la perfetta organizzazione di un grande evento.

Una grande emozione va anche alla Pro Loco e ai tanti volontari di Albinea che sono stati fondamentali per l'ottima riuscita della quattro giornate.

L'amministrazione di Albinea sta pensando di organizzare nei prossimi giorni un incontro in cui saranno rievocate le due squadre per una festa collettiva e i ringraziamenti di tutto il paese alle bravissime ragazze.

DAL PREMIO OSCAR Albinea festeggia il trionfo del pattinaggio artistico. Albinea si scopre così una fatica di talenti scandinava che rende orgoglioso tutto il paese. Le ragazze dello Skating Albinea, infatti, si sono laureate campionesse d'Italia domenica ai campionati di pattinaggio artistico in scena al Palalido di Reggio, battendo così il trionfo centrato a Firenze nel 2016, realizzando un'impresa tutt'altro che semplice.

La classifica finale le ha viste premiare nella prova. Siamo, infatti, mentre le giovani del Sincronismo Junior si sono piazzate seconde nella loro categoria: risultato spettacolare che consentirà la partecipazione ai campionati Europei.

«È STATO meraviglioso vedere l'occasione di queste ragazze: ha fatto un'entusiasta Nico Giberti, primo cittadino di Albinea. Le loro sono state prove emozionanti e dimostrarono un livello di preparazione altissimo. Non era facile riuscire a ripeterci dopo il trionfo dell'anno scorso.

ALBINEA
«A cosa serve un papà?» stasera arriva la risposta

ALBINEA - A CHE cosa serve un papà? A questa domanda cercherà di dare una risposta soddisfacente, che vada al di là degli stereotipi, il dottor Marco Deriu, sociologo del dipartimento di Discipline umanistiche, sociali e delle imprese culturali dell' università di Parma. Sarà lui infatti il protagonista dell' iniziativa organizzata dal centro Famiglie dell' Unione Colline Matildiche che si svolgerà stasera alle 20.30, nella sala civica di Albinea (via Morandi 9).

La serata si inserisce all' interno del ciclo «Papà in gioco» e rientra nel cartellone di «Primavera di Donne». L' invito a partecipare è rivolto a tutte le famiglie di Albinea, Quattro Castella e Vezzano, ai nonni e agli insegnanti. Marco Deriu fa parte dell' associazione per la Decrescita e dell' associazione Maschile Plurale, esperto di ricerca sulle relazioni uomo-donna, la violenza maschile contro le donne, la paternità, il rapporto tra generazioni e il tema della precarietà e dell' equità intergenerazionale. L' incontro è aperto. E' gradita l' iscrizione al numero 0522.247811. E' possibile prenotarsi anche scrivendo all' indirizzo invfo@famiglieincentro.it o telefonando a Laura Panna che risponde al 3801059769.



CASALGRANDE LA VENDITA SI TERRA' NELLO STUDIO DI UN NOTAIO A MODENA E L'ASSEGNAZIONE SARÀ FATTA PER LOTTI

Oggi va all'asta Villa Carandini: il prezzo supera i 7 milioni

CASALGRANDE - Argomentava alla famiglia Carandini che lo fece realizzare nel XVIII secolo, e dopo la guerra, è stata affidata all'Istituto dei Servi di Maria: in questo periodo ha ospitato anche un istituto nazionale per la Spallanzani (scuole medie e elementari).

OLTRE un decennio fa è stata acquistata dalla Borgomano Spa, una società legata ad un gruppo di imprenditori modenesi di Sesto San Giovanni. Da allora per trasformarla in un "condominio" di grande lusso. Ma la società è stata assorbita dalla crisi fino al fallimento. E così questa meravigliosa casa messa in vendita dal tribunale fallimentare per decisione del giudice Alessandra Mirabelli Oggi ci sarà la prima asta. Il prezzo base di partenza supera i 7 milioni di euro, anche se tutto il complesso è stato suddiviso in quattro lotti: la villa padronale del valore di 2,15 milioni di euro, l'ex biblioteca che vale 1,6 milioni, l'ex convento da 3,7 milioni di euro, mentre i terreni valgono 10 mila e 152 euro. La vendita avrà luogo nello studio del notaio Maurizio Zorini in via Raimondo a Modena. E l'assegnazione sarà fatta per lotti (disposti si potrà presentare anche un'offerta singola per un lotto di quelli soprastanti) a partire dalle 15.30 per la villa padronale fino alle 16.15 per il quarto lotto, ovvero i terreni.



«Così ripopoleremo la montagna»

Castelnovo, il sindaco Bini spiega il significato strategico delle opere sulla statale

CASTELNOVO MONTI «Credo che sia stato un momento importante. Avremo comunque modo di parlare ancora della situazione della statale, già sabato prossimo, 25 marzo (al teatro Bismantova dalle ore 10), con un nuovo incontro organizzato dal Lions club a Castelnovo, perché le prospettive della statale non riguardano solo ed esclusivamente la strada in se per se, ma coinvolgono la tenuta socio economica e lo sviluppo di tutto l'Appennino». Così il presidente dell'Unione dei Comuni, Enrico Bini, commenta il convegno di venerdì scorso.

«Avere un collegamento più rapido tra la pianura e il crinale è un obiettivo strategico - aggiunge -. Fino a non molti anni fa, l'idea alla base degli interventi era quella di facilitare il pendolarismo dei residenti in Appennino che lavoravano in città. Questo tema è ovviamente ancora presente, ma è affiancato da un aspetto innovativo che non va sottovalutato: il fenomeno di lungo termine dell'inurbamento vive un momento di forte crisi e i nostri territori sono diventati attrattivi. E questo avviene come scelta di vita anche da parte di famiglie che oggi vivono e lavorano in città ma che sentono il bisogno e il desiderio di una migliore qualità ambientale, minore inquinamento, un tessuto sociale più solido».

«Con una percorrenza verso la città più veloce venire a vivere in montagna non è più una opzione improponibile - sottolinea Bini - già oggi questo fenomeno si registra nei comuni più bassi come **Vezzano**, Casina e Carpineti, ma può coinvolgere l'intero Appennino».

«C'è poi l'aspetto delle realtà produttive, la cui resistenza sul territorio appenninico è strettamente legata alla rapidità e qualità del collegamento con la pianura - conclude -: produrre in montagna ha un valore aggiunto, e se riusciremo a garantire un facile accesso verso autostrada e stazioni reggiane potremo sostenere non solo la permanenza ma l'insediamento di nuove realtà produttive sul territorio, forti anche di alcuni esempi di successo che valorizzano al massimo i loro legami con l'Appennino».

MARTELLI DI MARZO 2017 GAZZETTA Castelnovo Monti Montagna 27

Venti minuti in meno dai monti alla pianura sulla nuova statale 63

Sarà l'effetto sui tempi di percorrenza alla fine dei lavori nel tunnel della Bocco-Canala e nella galleria di Casina

CASINA

Tro pezzi anni il tragitto per andare dalla pianura alla montagna potrebbe essere ridotto di 20 minuti. Il quoziente non è possibile dalla fine dei lavori annunciati nel corso di venerdì nella stanza al quale ha partecipato il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Maurizio Crosetto. Delle opere per Casina, che sarà costruita in parallelo a un tunnel di 20 metri di lunghezza, si parla di "Cassa" per 9 milioni di euro, per il completamento di un impianto di faccende, delle dilazioni tecnologiche del cantiere.

Il traliccio è stato fatto costruire anche la futura realizzazione della galleria di Casina e i cantieri per sistemare il fondo stradale, infatti l'opera prevede 9 milioni di euro. Per questo opere di aggiustamento dei cantieri di costruzione nel dissesto e la prossima realizzazione della galleria di Casina, il tempo di percorrenza da Casina alla pianura di 20 minuti nei prossimi anni.



Lavori in corso sulla Bocco-Canala, l'ultimo tratto della nuova statale che attraversa il crinale di Casina



L'errato annuncio di Delrio e il rimprovero di una bimba

Castelnovo Monti. «Non solo la spedita ricevuta da una bimba, 10 anni, che ha scritto che il suo papà è un ingegnere, ma anche la lettera di un altro bimbo, 10 anni, che ha scritto che il suo papà è un ingegnere, ma anche la lettera di un altro bimbo, 10 anni, che ha scritto che il suo papà è un ingegnere».

«Così ripopoleremo la montagna»

Castelnovo, il sindaco Bini spiega il significato strategico delle opere sulla statale

CASINATI

«Credo che sia stato un momento importante. Avremo comunque modo di parlare ancora della situazione della statale, già sabato prossimo, 25 marzo (al teatro Bismantova dalle ore 10), con un nuovo incontro organizzato dal Lions club a Castelnovo, perché le prospettive della statale non riguardano solo ed esclusivamente la strada in se per se, ma coinvolgono la tenuta socio economica e lo sviluppo di tutto l'Appennino».

Il traliccio è stato fatto costruire anche la futura realizzazione della galleria di Casina e i cantieri per sistemare il fondo stradale, infatti l'opera prevede 9 milioni di euro. Per questo opere di aggiustamento dei cantieri di costruzione nel dissesto e la prossima realizzazione della galleria di Casina, il tempo di percorrenza da Casina alla pianura di 20 minuti nei prossimi anni.

Il traliccio è stato fatto costruire anche la futura realizzazione della galleria di Casina e i cantieri per sistemare il fondo stradale, infatti l'opera prevede 9 milioni di euro. Per questo opere di aggiustamento dei cantieri di costruzione nel dissesto e la prossima realizzazione della galleria di Casina, il tempo di percorrenza da Casina alla pianura di 20 minuti nei prossimi anni.

Le poesie per l'Appennino stasera a palazzo Cortina

CARPINETI. Venti anni componimenti di Reggino, la stasera a palazzo Cortina. Il programma è stato curato da Enrico Bini, sindaco di Castelnovo Monti, e dal professor...

VILLA MINOZZO Appalto neve, finanziere per ore in municipio

L'indagine riguarda l'esposto dell'imprenditore Erio Costi, a sua volta querelato. Il sindaco di Villa Minozzo, Enrico Bini, ha denunciato l'imprenditore Erio Costi per aver...

«Il merito è tutto delle ragazze»

Pattinaggio sincro, il tecnico Giovanna Galuppo è raggiante dopo la vittoria

di Alessandro Zelioli

REGGIO EMILIA Si sono chiusi con la vittoria dei Divisioni nei Piccoli Gruppi (che è valse alla società di Portogruaro anche la Coppa Risport) i Campionati Italiani di Pattinaggio Artistico - Gruppi Spettacolo e Sincronizzato, che hanno avuto nel PalaBigi il teatro dei quattro giorni organizzati dallo Skating Club Albeina. Proprio la società del Presidente Gianluca Silingardi, ha avuto di che festeggiare (nonostante il trofeo offerto dallo sponsor dell' evento sia andato ai veneziani, che sono subentrati ad Albeina) vista l' ottima conferma del titolo nel Sincronizzato Senior e un argento che sa di "oro" nel Sincronizzato Junior. «Sono ovviamente felicissima - ha detto Giovanna Galuppo, tecnico di Albeina - per il nono titolo e per averlo vinto in casa nostra. Dopo un mondiale, come quello del 2016, difficilissimo dal quale eravamo usciti distrutti psicologicamente, ci siamo subito messi al lavoro». Il tecnico da i meriti alle sue ragazze «Sono stati mesi di duro lavoro, intensi. Interi fine settimana dedicati alla coreografia e alla costruzione meticolosa di un programma che voleva essere emozionale ed intenso. Direi che le ragazze hanno capito alla perfezione quello che volevamo fare. C' è tanto di me, dei miei sentimenti, delle mie sensazioni in questo numero - ha chiuso il tecnico campione d' Italia - le ragazze hanno saputo capirle, farle proprie ed interpretarle. Dedico questa vittoria a loro che hanno sofferto ad ottobre ma non hanno smesso di credere in me e in loro stesse. Senza dimenticare chi, come Daniel Morandin, ha contribuito non poco a realizzare questo numero».

Piccoli Gruppi. Dodicesimo posto (su 21 team in pista) per l' Arena Montecchio che ha interpretato "Il paese dei Balocchi" posizionandolo in buona posizione nei Piccoli Gruppi, la gara che ha chiuso gli italiani e, di fatto, anche l' epopea della Fihp che a oggi si chiamerà FISR. Nella stessa competizione, ultimo posto per l' Olimpia **Vezzano** con il team Virtual che interpretava Noche a Calacuevas. Il paese. «È stato davvero meraviglioso ed emozionante vedere l' esibizione di queste ragazze. Le loro sono state prove emozionanti e dimostrano un livello di preparazione altissimo. Non era facile riuscire a ripetersi dopo il trionfo dell' anno scorso. Invece loro ce l' hanno fatta con pieno merito. Siamo fieri di ospitare sul nostro territorio una società così prestigiosa come lo Skating Albeina. Le loro prestazioni, sempre di altissimo livello, danno lustro al nostro Comune. Ora prepariamoci a fare il tifo per loro agli Europei». Questo il commento entusiasta del sindaco di Albeina Nico Giberti all' indomani del trionfo del Precision Team, che si è confermato campione d' Italia ai Campionati nazionali

34 Sport

La Conad ritrova il sorriso Liquidata Aversa per 3 a 0

Il trasciatore dei reggiani è Kody che chiude l'incontro con 37 punti realizzati Il Volley Tricolore finisce sesto e al play-off al via il 26 marzo affronterà Spoleto

di Francesca Nauti

REGGIO EMILIA

Infliggono il doccia ad Aversa i reggiani. Il Volley Tricolore, mancando di un punto il quattro passi dalla seconda semifinale, è stato di spuntato. Il trasciatore di Kody da 37 punti che, nella gara del 19 marzo, ha concesso il trionfo ai reggiani. Il Volley Tricolore, che aveva vinto il play-off contro la società di Spoleto, è stato sconfitto da Aversa per 3 a 0. Il primo set è stato vinto da Aversa per 25 a 18. Il secondo set è stato vinto da Aversa per 25 a 18. Il terzo set è stato vinto da Aversa per 25 a 18.

La gara è stata giocata al PalaBigi di Reggio Emilia. Il Volley Tricolore, allenato da Gianluca Silingardi, ha affrontato Aversa, allenata da Gianluca Silingardi. La gara è stata giocata al PalaBigi di Reggio Emilia. Il Volley Tricolore, allenato da Gianluca Silingardi, ha affrontato Aversa, allenata da Gianluca Silingardi.

Il Volley Tricolore, allenato da Gianluca Silingardi, ha affrontato Aversa, allenata da Gianluca Silingardi. La gara è stata giocata al PalaBigi di Reggio Emilia. Il Volley Tricolore, allenato da Gianluca Silingardi, ha affrontato Aversa, allenata da Gianluca Silingardi.

Il Volley Tricolore, allenato da Gianluca Silingardi, ha affrontato Aversa, allenata da Gianluca Silingardi. La gara è stata giocata al PalaBigi di Reggio Emilia. Il Volley Tricolore, allenato da Gianluca Silingardi, ha affrontato Aversa, allenata da Gianluca Silingardi.

Il Volley Tricolore, allenato da Gianluca Silingardi, ha affrontato Aversa, allenata da Gianluca Silingardi. La gara è stata giocata al PalaBigi di Reggio Emilia. Il Volley Tricolore, allenato da Gianluca Silingardi, ha affrontato Aversa, allenata da Gianluca Silingardi.

Il Volley Tricolore, allenato da Gianluca Silingardi, ha affrontato Aversa, allenata da Gianluca Silingardi. La gara è stata giocata al PalaBigi di Reggio Emilia. Il Volley Tricolore, allenato da Gianluca Silingardi, ha affrontato Aversa, allenata da Gianluca Silingardi.

Il Volley Tricolore, allenato da Gianluca Silingardi, ha affrontato Aversa, allenata da Gianluca Silingardi. La gara è stata giocata al PalaBigi di Reggio Emilia. Il Volley Tricolore, allenato da Gianluca Silingardi, ha affrontato Aversa, allenata da Gianluca Silingardi.

Il Volley Tricolore, allenato da Gianluca Silingardi, ha affrontato Aversa, allenata da Gianluca Silingardi. La gara è stata giocata al PalaBigi di Reggio Emilia. Il Volley Tricolore, allenato da Gianluca Silingardi, ha affrontato Aversa, allenata da Gianluca Silingardi.

Il Volley Tricolore, allenato da Gianluca Silingardi, ha affrontato Aversa, allenata da Gianluca Silingardi. La gara è stata giocata al PalaBigi di Reggio Emilia. Il Volley Tricolore, allenato da Gianluca Silingardi, ha affrontato Aversa, allenata da Gianluca Silingardi.

Il Volley Tricolore, allenato da Gianluca Silingardi, ha affrontato Aversa, allenata da Gianluca Silingardi. La gara è stata giocata al PalaBigi di Reggio Emilia. Il Volley Tricolore, allenato da Gianluca Silingardi, ha affrontato Aversa, allenata da Gianluca Silingardi.

Il Volley Tricolore, allenato da Gianluca Silingardi, ha affrontato Aversa, allenata da Gianluca Silingardi. La gara è stata giocata al PalaBigi di Reggio Emilia. Il Volley Tricolore, allenato da Gianluca Silingardi, ha affrontato Aversa, allenata da Gianluca Silingardi.

Il Volley Tricolore, allenato da Gianluca Silingardi, ha affrontato Aversa, allenata da Gianluca Silingardi. La gara è stata giocata al PalaBigi di Reggio Emilia. Il Volley Tricolore, allenato da Gianluca Silingardi, ha affrontato Aversa, allenata da Gianluca Silingardi.

Il Volley Tricolore, allenato da Gianluca Silingardi, ha affrontato Aversa, allenata da Gianluca Silingardi. La gara è stata giocata al PalaBigi di Reggio Emilia. Il Volley Tricolore, allenato da Gianluca Silingardi, ha affrontato Aversa, allenata da Gianluca Silingardi.

Il Volley Tricolore, allenato da Gianluca Silingardi, ha affrontato Aversa, allenata da Gianluca Silingardi. La gara è stata giocata al PalaBigi di Reggio Emilia. Il Volley Tricolore, allenato da Gianluca Silingardi, ha affrontato Aversa, allenata da Gianluca Silingardi.

Il Volley Tricolore, allenato da Gianluca Silingardi, ha affrontato Aversa, allenata da Gianluca Silingardi. La gara è stata giocata al PalaBigi di Reggio Emilia. Il Volley Tricolore, allenato da Gianluca Silingardi, ha affrontato Aversa, allenata da Gianluca Silingardi.

Il Volley Tricolore, allenato da Gianluca Silingardi, ha affrontato Aversa, allenata da Gianluca Silingardi. La gara è stata giocata al PalaBigi di Reggio Emilia. Il Volley Tricolore, allenato da Gianluca Silingardi, ha affrontato Aversa, allenata da Gianluca Silingardi.

Il Volley Tricolore, allenato da Gianluca Silingardi, ha affrontato Aversa, allenata da Gianluca Silingardi. La gara è stata giocata al PalaBigi di Reggio Emilia. Il Volley Tricolore, allenato da Gianluca Silingardi, ha affrontato Aversa, allenata da Gianluca Silingardi.

Il Volley Tricolore, allenato da Gianluca Silingardi, ha affrontato Aversa, allenata da Gianluca Silingardi. La gara è stata giocata al PalaBigi di Reggio Emilia. Il Volley Tricolore, allenato da Gianluca Silingardi, ha affrontato Aversa, allenata da Gianluca Silingardi.

Il Volley Tricolore, allenato da Gianluca Silingardi, ha affrontato Aversa, allenata da Gianluca Silingardi. La gara è stata giocata al PalaBigi di Reggio Emilia. Il Volley Tricolore, allenato da Gianluca Silingardi, ha affrontato Aversa, allenata da Gianluca Silingardi.

GAZZETTA MARZO 21 2017



Un momento di gioco, nel Volley Tricolore, in gara con Aversa. In alto: il tecnico di Aversa, Gianluca Silingardi, con i giocatori.

«Il merito è tutto delle ragazze»

Pattinaggio sincro, il tecnico Giovanna Galuppo è raggiante dopo la vittoria

di Alessandro Zelioli

REGGIO EMILIA

Il merito è tutto delle ragazze. Il tecnico Giovanna Galuppo è raggiante dopo la vittoria. Le ragazze hanno saputo capirle, farle proprie ed interpretarle. Dedico questa vittoria a loro che hanno sofferto ad ottobre ma non hanno smesso di credere in me e in loro stesse. Senza dimenticare chi, come Daniel Morandin, ha contribuito non poco a realizzare questo numero».

Piccoli Gruppi. Dodicesimo posto (su 21 team in pista) per l' Arena Montecchio che ha interpretato "Il paese dei Balocchi" posizionandolo in buona posizione nei Piccoli Gruppi, la gara che ha chiuso gli italiani e, di fatto, anche l' epopea della Fihp che a oggi si chiamerà FISR. Nella stessa competizione, ultimo posto per l' Olimpia **Vezzano** con il team Virtual che interpretava Noche a Calacuevas. Il paese. «È stato davvero meraviglioso ed emozionante vedere l' esibizione di queste ragazze. Le loro sono state prove emozionanti e dimostrano un livello di preparazione altissimo. Non era facile riuscire a ripetersi dopo il trionfo dell' anno scorso. Invece loro ce l' hanno fatta con pieno merito. Siamo fieri di ospitare sul nostro territorio una società così prestigiosa come lo Skating Albeina. Le loro prestazioni, sempre di altissimo livello, danno lustro al nostro Comune. Ora prepariamoci a fare il tifo per loro agli Europei». Questo il commento entusiasta del sindaco di Albeina Nico Giberti all' indomani del trionfo del Precision Team, che si è confermato campione d' Italia ai Campionati nazionali

Il Volley Tricolore, allenato da Gianluca Silingardi, ha affrontato Aversa, allenata da Gianluca Silingardi. La gara è stata giocata al PalaBigi di Reggio Emilia. Il Volley Tricolore, allenato da Gianluca Silingardi, ha affrontato Aversa, allenata da Gianluca Silingardi.

Il Volley Tricolore, allenato da Gianluca Silingardi, ha affrontato Aversa, allenata da Gianluca Silingardi. La gara è stata giocata al PalaBigi di Reggio Emilia. Il Volley Tricolore, allenato da Gianluca Silingardi, ha affrontato Aversa, allenata da Gianluca Silingardi.

Il Volley Tricolore, allenato da Gianluca Silingardi, ha affrontato Aversa, allenata da Gianluca Silingardi. La gara è stata giocata al PalaBigi di Reggio Emilia. Il Volley Tricolore, allenato da Gianluca Silingardi, ha affrontato Aversa, allenata da Gianluca Silingardi.

Il Volley Tricolore, allenato da Gianluca Silingardi, ha affrontato Aversa, allenata da Gianluca Silingardi. La gara è stata giocata al PalaBigi di Reggio Emilia. Il Volley Tricolore, allenato da Gianluca Silingardi, ha affrontato Aversa, allenata da Gianluca Silingardi.

Il Volley Tricolore, allenato da Gianluca Silingardi, ha affrontato Aversa, allenata da Gianluca Silingardi. La gara è stata giocata al PalaBigi di Reggio Emilia. Il Volley Tricolore, allenato da Gianluca Silingardi, ha affrontato Aversa, allenata da Gianluca Silingardi.

Il Volley Tricolore, allenato da Gianluca Silingardi, ha affrontato Aversa, allenata da Gianluca Silingardi. La gara è stata giocata al PalaBigi di Reggio Emilia. Il Volley Tricolore, allenato da Gianluca Silingardi, ha affrontato Aversa, allenata da Gianluca Silingardi.

Il Volley Tricolore, allenato da Gianluca Silingardi, ha affrontato Aversa, allenata da Gianluca Silingardi. La gara è stata giocata al PalaBigi di Reggio Emilia. Il Volley Tricolore, allenato da Gianluca Silingardi, ha affrontato Aversa, allenata da Gianluca Silingardi.

Il Volley Tricolore, allenato da Gianluca Silingardi, ha affrontato Aversa, allenata da Gianluca Silingardi. La gara è stata giocata al PalaBigi di Reggio Emilia. Il Volley Tricolore, allenato da Gianluca Silingardi, ha affrontato Aversa, allenata da Gianluca Silingardi.

Il Volley Tricolore, allenato da Gianluca Silingardi, ha affrontato Aversa, allenata da Gianluca Silingardi. La gara è stata giocata al PalaBigi di Reggio Emilia. Il Volley Tricolore, allenato da Gianluca Silingardi, ha affrontato Aversa, allenata da Gianluca Silingardi.

Il Volley Tricolore, allenato da Gianluca Silingardi, ha affrontato Aversa, allenata da Gianluca Silingardi. La gara è stata giocata al PalaBigi di Reggio Emilia. Il Volley Tricolore, allenato da Gianluca Silingardi, ha affrontato Aversa, allenata da Gianluca Silingardi.

Il Volley Tricolore, allenato da Gianluca Silingardi, ha affrontato Aversa, allenata da Gianluca Silingardi. La gara è stata giocata al PalaBigi di Reggio Emilia. Il Volley Tricolore, allenato da Gianluca Silingardi, ha affrontato Aversa, allenata da Gianluca Silingardi.

Il Volley Tricolore, allenato da Gianluca Silingardi, ha affrontato Aversa, allenata da Gianluca Silingardi. La gara è stata giocata al PalaBigi di Reggio Emilia. Il Volley Tricolore, allenato da Gianluca Silingardi, ha affrontato Aversa, allenata da Gianluca Silingardi.

Il Volley Tricolore, allenato da Gianluca Silingardi, ha affrontato Aversa, allenata da Gianluca Silingardi. La gara è stata giocata al PalaBigi di Reggio Emilia. Il Volley Tricolore, allenato da Gianluca Silingardi, ha affrontato Aversa, allenata da Gianluca Silingardi.

Il Volley Tricolore, allenato da Gianluca Silingardi, ha affrontato Aversa, allenata da Gianluca Silingardi. La gara è stata giocata al PalaBigi di Reggio Emilia. Il Volley Tricolore, allenato da Gianluca Silingardi, ha affrontato Aversa, allenata da Gianluca Silingardi.

di pattinaggio andati in scena al PalaBigi. Le ragazze di Giovanna Galuppo hanno bissato il trionfo centrato a Firenze nel 2016, realizzando un' impresa tutt' altro che semplice. La classifica finale le ha viste primeggiare nella prova Sincro Senior.

Bravissime anche le giovani del Sincronizzato Junior che si sono piazzate seconde nella loro categoria. Un risultato quest' ultimo che consentirà loro di partecipare ai campionati Europei.

«Un risultato meritato frutto del duro allenamento quotidiano e di tanti sacrifici - spiega l' assessore allo Sport Simone Caprari - Un plauso alle atlete, ma anche all' allenatrice Giovanna Galuppo e a tutto lo staff tecnico. Mi complimento inoltre con il presidente dello Skating Albinea Gianluca Silingardi per la perfetta organizzazione di un grande evento. Un grazie enorme va anche alla pro loco e ai tanti volontari di Albinea che sono stati fondamentali per l' ottima riuscita di questi quattro giorni di gare».

ALESSANDRO ZELIOLI

Boccette, in serie B torna in corsa il Caffè La Rocca

REGGIO EMILIA Spettacolo e pubblico delle grandi occasioni in Sala Tex Master di Novellara per assistere alle finali del 1° Memorial Ariotti Muzzi "Beker", gara provinciale a coppie.

Dai gironi di qualificazione c' erano otto coppie a contendersi il titolo all' ultimo atto. E alla fine sono risultati vincitori Claudio Gualandri e Daniele Muzzi che, nella finalissima, hanno sconfitto la coppia formata da Italo Iotti e Luigi Lombardini, terzi ex-aequo le coppie Di Sarno-Esposito e Martinelli-Menegon. Completavano la poule finale le coppie Sanfelici-Sassi, Bondi-Vaccari, Rossini-Zanfi, Acerbi-Gualdi.

Per i campionati provinciali a squadre, quella che si è chiusa è stata una settimana intensa con due turni di regular season. In serie B cade la capolista Café Millionaire **Vezzano** in quel di Carpi contro Unipol Circolo Costa. Resta al comando ma ora incombe la minaccia di Caffè La Rocca Tex Master Novellara. Rotonda vittoria nel derby con Color Due e grande attesa per il prossimo turno che la vedrà ricevere la visita della capolista. Pronto riscatto di Metal P Bar Sport **Vezzano** che, dopo il pesante stop subito da Casa Modena, vince la sfida con la diretta concorrente DVL Novellara, ritornando solitaria al terzo posto.

Il punto sulla serie C. Nel girone A ventesimo successo per la capolista Caruso Scandiano, eloquente "cappotto" inflitto in quel di S. Ilario, ai portacolori locali della Bocc. Val d' Enza. Per il secondo posto in corsa l' altra compagine santilariese Easy Car, grazie alle sconfitte subite da Bar Il Portico Castelnuovo e Pallina Caffè Gattaglio. Nel girone B in evidenza Carolo Kaleidos Poviglio che nfligge il quarto stop stagionale alla capolista Casarini La Cantonese, in questo modo conquista solitario la terza poltrona con la successiva rotonda vittoria, in quel di Carpi, contro il Circolo Grazioli. Play off sempre più lontani per la Fornaciari Ctl Bagnolo, uscita sconfitta dalla sfida con la diretta concorrente Fronga Trasporti Novellara.

38 Sport

Boccette, in serie B torna in corsa il Caffè La Rocca

Decisivo il passo falso della capolista Café Millionaire Gualandri e Muzzi si aggiudicano il Memorial Ariotti

REGGIO EMILIA Spettacolo e pubblico delle grandi occasioni alla Sala Tex Master di Novellara per assistere alle finali del 1° Memorial Ariotti Muzzi "Beker", gara provinciale a coppie. Dai gironi di qualificazione erano otto coppie a contendersi il titolo all' ultimo atto. E alla fine sono risultati vincitori Claudio Gualandri e Daniele Muzzi che, nella finalissima, hanno sconfitto la coppia formata da Italo Iotti e Luigi Lombardini, terzi ex-aequo le coppie Di Sarno-Esposito e Martinelli-Menegon. Completavano la poule finale le coppie Sanfelici-Sassi, Bondi-Vaccari, Rossini-Zanfi, Acerbi-Gualdi.



Finalisti del Memorial Ariotti Muzzi in Sala Tex Master di Novellara.

SERIE A - 1° TORNO	SERIE B - 2° TORNO	SERIE C - 3° TORNO	SERIE D - 4° TORNO	SERIE E - 5° TORNO	SERIE F - 6° TORNO
Classifica 1. Pallina Caffè Gattaglio (10) 2. Casa Modena (9) 3. Carolo Kaleidos Poviglio (8) 4. Casa Modena (7) 5. Casa Modena (6) 6. Casa Modena (5) 7. Casa Modena (4) 8. Casa Modena (3) 9. Casa Modena (2) 10. Casa Modena (1)	Classifica 1. Carolo Kaleidos Poviglio (10) 2. Carolo Kaleidos Poviglio (9) 3. Carolo Kaleidos Poviglio (8) 4. Carolo Kaleidos Poviglio (7) 5. Carolo Kaleidos Poviglio (6) 6. Carolo Kaleidos Poviglio (5) 7. Carolo Kaleidos Poviglio (4) 8. Carolo Kaleidos Poviglio (3) 9. Carolo Kaleidos Poviglio (2) 10. Carolo Kaleidos Poviglio (1)	Classifica 1. Carolo Kaleidos Poviglio (10) 2. Carolo Kaleidos Poviglio (9) 3. Carolo Kaleidos Poviglio (8) 4. Carolo Kaleidos Poviglio (7) 5. Carolo Kaleidos Poviglio (6) 6. Carolo Kaleidos Poviglio (5) 7. Carolo Kaleidos Poviglio (4) 8. Carolo Kaleidos Poviglio (3) 9. Carolo Kaleidos Poviglio (2) 10. Carolo Kaleidos Poviglio (1)	Classifica 1. Carolo Kaleidos Poviglio (10) 2. Carolo Kaleidos Poviglio (9) 3. Carolo Kaleidos Poviglio (8) 4. Carolo Kaleidos Poviglio (7) 5. Carolo Kaleidos Poviglio (6) 6. Carolo Kaleidos Poviglio (5) 7. Carolo Kaleidos Poviglio (4) 8. Carolo Kaleidos Poviglio (3) 9. Carolo Kaleidos Poviglio (2) 10. Carolo Kaleidos Poviglio (1)	Classifica 1. Carolo Kaleidos Poviglio (10) 2. Carolo Kaleidos Poviglio (9) 3. Carolo Kaleidos Poviglio (8) 4. Carolo Kaleidos Poviglio (7) 5. Carolo Kaleidos Poviglio (6) 6. Carolo Kaleidos Poviglio (5) 7. Carolo Kaleidos Poviglio (4) 8. Carolo Kaleidos Poviglio (3) 9. Carolo Kaleidos Poviglio (2) 10. Carolo Kaleidos Poviglio (1)	Classifica 1. Carolo Kaleidos Poviglio (10) 2. Carolo Kaleidos Poviglio (9) 3. Carolo Kaleidos Poviglio (8) 4. Carolo Kaleidos Poviglio (7) 5. Carolo Kaleidos Poviglio (6) 6. Carolo Kaleidos Poviglio (5) 7. Carolo Kaleidos Poviglio (4) 8. Carolo Kaleidos Poviglio (3) 9. Carolo Kaleidos Poviglio (2) 10. Carolo Kaleidos Poviglio (1)

CRITERIA NAZIONALI NUOTO

Morini campionessa italiana nel 100 Stile libero ragazze



REGGIO EMILIA La campionessa italiana nel 100 metri stile libero ragazze è stata Alessia Morini, 15 anni, di Carpi. Ha vinto la gara con il tempo di 1'14"42, precedendo di poco la seconda classificata, Daniela Bazzani di Castelfranco Emilia, con 1'14"58.

TENNIS

Stasera le semifinali del torneo intitolato a Tommaso Montecchi



REGGIO EMILIA Dopo tanti anni torni nella fascia di vertice il decimo anniversario del torneo intitolato a Tommaso Montecchi. Stasera si disputano le semifinali del torneo che si concluderà domenica. In semifinale si affrontano Alessia Morini e Daniela Bazzani.

PODISMO

Davis Incerti vince a Guastalla l'edizione 2017 della Corri Italia



REGGIO EMILIA Un grande successo di pubblico e di partecipazione per quello che negli anni è diventato uno dei più importanti podismi provinciali. La gara di Guastalla, organizzata dall'Associazione Atletica Italiana, ha visto Davis Incerti vincere la maratona con il tempo di 2'11"20.

ANDREA COSTA

Al cinema per incontrare la storia

Emozionante la proiezione del film 'La rugiada di San Giovanni'

IL 4 FEBBRAIO tutte le classi terze della nostra scuola, l'istituto don Pasquino Borghi si sono recate al cinema parrocchiale di Rivalta per assistere alla proiezione del film «La rugiada di San Giovanni» e per incontrare il regista, la sceneggiatrice del film e Liliana Manfredi, autrice del libro autobiografico «Il nazista e la bambina», da cui il lungometraggio è tratto.

Sia il libro che il film raccontano la strage del 24 giugno 1944, in cui i nazisti uccisero trentadue civili per vendicare il tentativo dei partigiani di distruggere il ponte della Bettola. Liliana si trovava in quella località a casa dei nonni e assistette allo sterminio della sua famiglia, sopravvisse buttandosi dalla finestra e nascondendosi nel bosco. Venne poi portata in salvo da un nazista che, anziché ucciderla, la lasciò sul ciglio della strada, in modo che qualcuno la potesse aiutare.

A fine proiezione abbiamo parlato con il regista Christian Spaggiari e la sceneggiatrice Samanta Melioli, che ci hanno spiegato di avere girato questo film per l'esigenza di ricostruire un episodio di storia che a loro è particolarmente caro, essendo originari di Montalto.

È stato poi emozionante l'incontro con Liliana Manfredi che, con toni molto toccanti, ci ha raccontato quanto sia stata difficile la sua vita dopo la tragedia a cui è scampata.

Ci ha colpito la sua grande forza d'animo, che l'ha aiutata a costruirsi una vita felice e a guardare sempre avanti, anziché chiudersi nel rancore. Liliana ci ha detto di non avere mai fatto ricerche per ritrovare il nazista che le ha salvato la vita; per molto tempo inoltre non ha raccontato la sua storia a nessuno. Solo da adulta, spinta dai familiari, ha deciso di parlare di ciò che le era successo e di trarre dalla sua vicenda un libro che denuncia gli orrori della guerra. La sua testimonianza ci ha fatto molto riflettere: ci ha esortato a mantenere viva la memoria del passato, ad avere coraggio e a credere nel futuro. Alla fine dell'incontro Liliana ci ha salutato con un abbraccio che porteremo per sempre nel nostro cuore.

Beatrice Olivieri, Elisa Bottazzi, Emma Gilioli, Luigi Motta, Matilde Gritti classi terze A, B, C, D e seconda A.



Al cinema per incontrare la storia

Emozionante la proiezione del film 'La rugiada di San Giovanni'

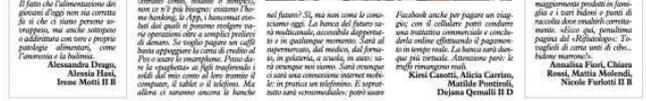


Un incontro carico di emozioni con Liliana Manfredi...
Liliana Manfredi che, con toni molto toccanti, ci ha raccontato quanto sia stata difficile la sua vita dopo la tragedia a cui è scampata. Ci ha colpito la sua grande forza d'animo, che l'ha aiutata a costruirsi una vita felice e a guardare sempre avanti, anziché chiudersi nel rancore. Liliana ci ha detto di non avere mai fatto ricerche per ritrovare il nazista che le ha salvato la vita; per molto tempo inoltre non ha raccontato la sua storia a nessuno. Solo da adulta, spinta dai familiari, ha deciso di parlare di ciò che le era successo e di trarre dalla sua vicenda un libro che denuncia gli orrori della guerra. La sua testimonianza ci ha fatto molto riflettere: ci ha esortato a mantenere viva la memoria del passato, ad avere coraggio e a credere nel futuro. Alla fine dell'incontro Liliana ci ha salutato con un abbraccio che porteremo per sempre nel nostro cuore.

LE NUOVE FRONTIERE

La banca attuale sta per scomparire

NEE 1406 a Genova nasce il futuro di San Giorgio, la prima banca italiana nel 1974. Prima come risultato il primo bancario, nel 1995 la Carif, propone il primo banco bancario. Quest'anno è nata la prima banca completamente senza impiego e con una rete di punti di riferimento commerciale di natura retail. Questo in maniera esclusiva. Come la banca si combina, ma come? Oggi le prime sono sempre meno in banca per i vertici sempre meno, banche e banche, non ce n'è più bisogno: esistono i fintech, le app, le blockchain, i robot che di questi si possono realizzare in un secondo momento. Sono al momento, dal mondo del fintech, in partenza, ci sarà, in un secondo momento, si avrà, in un secondo momento, si avrà una conoscenza sempre molto in pratica un software. E' questo tutto sarà centralizzato; però sono



Facebook anche per pagare un viaggio con il cellulare potrà condurre una nuova conoscenza e crescita della rete finanziaria e pagamenti in un secondo momento. La banca sarà dunque più virtuale. Anzitutto però: le sfide tecnologiche.

Kristi Casarini, Alicia Carraro, Matilde Puntelli, Dejana Quattori II D

ALBINEA

«A cosa serve un papà?»: stasera arriva la risposta

- ALBINEA - A CHE cosa serve un papà? A questa domanda cercherà di dare una risposta soddisfacente, che vada al di là degli stereotipi, il dottor Marco Deriu, sociologo del dipartimento di Discipline umanistiche, sociali e delle imprese culturali dell' università di Parma. Sarà lui infatti il protagonista dell' iniziativa organizzata dal centro Famiglie dell' Unione Colline Matildiche che si svolgerà stasera alle 20.30, nella sala civica di Albinea (via Morandi 9).

La serata si inserisce all' interno del ciclo «Papà in gioco» e rientra nel cartellone di «Primavera di Donne».

L' invito a partecipare è rivolto a tutte le famiglie di Albinea, Quattro Castella e **Vezzano**, ai nonni e agli insegnanti. Marco Deriu fa parte dell' associazione per la Decrescita e dell' associazione Maschile Plurale, esperto di ricerca sulle relazioni uomo-donna, la violenza maschile contro le donne, la paternità, il rapporto tra generazioni e il tema della precarietà e dell' equità intergenerazionale. L' incontro è aperto.

E' gradita l' iscrizione al numero 0522.247811. E' possibile prenotarsi anche scrivendo all' indirizzo invfo@famiglieincentro.it o telefonando a Laura Panna che risponde al 3801059769.

MARTEDÌ 21 MARZO 2017 Il Resto del Carlino 15

SCANDIANO E ZONA CERAMICHE

Tutta Albinea si tinge di tricolore

Il sindaco Giberti elogia le pattinatrici: «Ragazze meravigliose»

DAL PREMIO OSCAR Albinea festeggia il suo trionfo nel mondo del pattinaggio artistico. Albinea si scopre così una fatica di talenti scandinava che rende orgoglioso tutto il paese. Le ragazze dello Skating Albinea, infatti, si sono laureate campionesse d'Italia domenica ai campionati di pattinaggio artistico in scena al Palalido di Reggio, battendo così il trionfo centrato a Firenze nel 2016, realizzando un'impresa tutt'altro che semplice. La classifica finale le ha viste premiarle nella prova. Siamo, Senar, mentre le giovani del Sincronismo Junior si sono piazzate seconde nella loro categoria: risultato questo ultimo che consentirà la partecipazione ai campionati Europei.

«È STATO meraviglioso vedere l'ostinazione di queste ragazze: ha fatto un'entusiasta Nico Giberti, primo cittadino di Albinea». Le loro sono state prove emozionanti e dimostrarono un livello di preparazione altissimo. Non era facile riuscire a ripetere, dopo il trionfo dell'anno scorso.

Invece loro ce l'hanno fatto con pieno merito. Siamo fieri di ospitare sul nostro territorio una società così prestigiosa come lo Skating Albinea. Le loro prestazioni, sempre di altissimo livello, danno lustro al nostro Comune.

Ora prepariamoci a fare il tifo per loro agli Europei.

A FARGOLI ecco anche l'assessore allo sport, Simone Caporali: «Un risultato meritato, frutto del duro allenamento quotidiano e di tanti sacrifici. Un piano va alle stelle, ma anche all'allenatrice Giovanna Galuppo e a tutto lo staff tecnico. Mi complimento inoltre con il presidente dello Skating Albinea, Gianluca Silvestri, per la perfetta organizzazione di un grande evento.

Una grande onore va anche alla Pro Loco e ai tanti volontari di Albinea che sono stati fondamentali per l'ottima riuscita della quattro giornate.

L'amministrazione di Albinea sta pensando di organizzare nei prossimi giorni un incontro in cui saranno rievocate le due squadre per una festa collettiva e i ringraziamenti di tutto il paese alle bravissime ragazze.



ALBINEA
«A cosa serve un papà?» stasera arriva la risposta

A CHE cosa serve un papà? A questa domanda cercherà di dare una risposta soddisfacente, che vada al di là degli stereotipi, il dottor Marco Deriu, sociologo del dipartimento di Discipline umanistiche, sociali e delle imprese culturali dell' università di Parma. Sarà lui infatti il protagonista dell' iniziativa organizzata dal centro Famiglie dell' Unione Colline Matildiche che si svolgerà stasera alle 20.30, nella sala civica di Albinea (via Morandi 9).

La serata si inserisce all' interno del ciclo «Papà in gioco» e rientra nel cartellone di «Primavera di Donne». L' invito a partecipare è rivolto a tutte le famiglie di Albinea, Quattro Castella e Vezzano: ai nonni e agli insegnanti. Marco Deriu fa parte dell' associazione per la Decrescita e dell' associazione Maschile Plurale, esperto di ricerca sulle relazioni uomo-donna, la violenza maschile contro le donne, la paternità, il rapporto tra generazioni e il tema della precarietà e dell' equità intergenerazionale. L' incontro è aperto. E' gradita l' iscrizione al numero 0522.247811. E' possibile prenotarsi anche scrivendo all' indirizzo invfo@famiglieincentro.it o telefonando a Laura Panna che risponde al 3801059769.

CASALGRANDE LA VENDITA SI TERRA' NELLO STUDIO DI UN NOTAIO A MODENA E L'ASSEGNAZIONE SARÀ FATTA PER LOTTI

Oggi va all'asta Villa Carandini: il prezzo supera i 7 milioni

CASALGRANDE Acquisterà alla famiglia Carandini che lo fece realizzare nel XVIII secolo, e passata poi ai Ferracini e, dopo la guerra, è stata affidata all'Istituto dei Servi di Maria: in questo periodo ha ospitato anche un istituto nazionale per la Spallanzani (scuole medie e elementari).

OLTRE un decennio fa è stata acquistata dalla Borgomano Spa, una società legata ad un gruppo di imprenditori modenesi di Scandiano che l'ha rilevata per trasformarla in un «condominio» di grande lusso. Ma la società è stata assoggettata dalla crisi fino al fallimento. E così questa meravigliosa casa messa in vendita dal tribunale fallimentare per decisione del

giudice Alessandra Mirabelli Oggi ci sarà la prima asta. Il prezzo base di partenza supera i 7 milioni di euro, anche se tutto il complesso è stato suddiviso in quattro lotti: la villa padronale del valore di 2,15 milioni di euro, l'ex biblioteca che vale 1,6 milioni, l'ex covinato da 3,7 milioni di euro, mentre i terreni valgono 10 mila e 152 euro. La vendita avrà luogo nello studio del notaio Maurizio Zorini in via Raimondo a Modena. E l'assegnazione sarà fatta per lotti (disposti si potrà presentare anche un'offerta singola per un lotto di quelli soprastanti) a partire dalle 15.30 per la villa padronale fino alle 16.15 per il quarto lotto, ovvero i terreni.



villa minozzo

Appalto neve, finanziari per ore in municipio

L'indagine riguarda l'esposto dell'imprenditore Erio Costi, a sua volta querelato

VILLA MINOZZOLA Guardia di Finanza lunedì scorso si è presentata in municipio a Villa Minozzo. Le Fiamme Gialle hanno acquisito dall'ufficio tecnico un ampio fascicolo di documentazione riguardante l'appalto triennale (2016, 2017 e 2018) del servizio spalamento neve.

Si tratta dell'ennesima tappa della "guerra" in atto intrapresa con le autorità dall'imprenditore montanaro Erio Costi, rappresentato dall'avvocato Italo Rovali. Costi aveva già presentato un esposto contro la Provincia, sempre per presunte irregolarità nelle gare di affidamento per la neve. Questo primo filone di indagine è ormai agli sgoccioli, e a breve dovrebbe arrivare la richiesta di rinvio a giudizio, o di archiviazione, da parte del pm Giacomo Forte.

Forte è il titolare anche del secondo filone, quello contro il Comune di Villa Minozzo. Nel frattempo, però, il contenzioso montano si è condito di altri episodi: nel maggio 2016 Costi ha tappezzato il paese di volantini in cui definiva «mafiosi» gli amministratori locali, provocando un altro processo iniziato (e subito rinviato) giovedì scorso. «Il nostro esposto riguarda i lotti aggiudicati con una determina l'8 febbraio 2016. Tre lotti in particolare (8, 9 e 4) vennero affidati i primi due a un pensionato (persona fisica senza partita Iva), il terzo a una persona con le carte in regola, ma non in possesso di quella attrice con lama spartineve che ha dichiarato - spiega l'avvocato Rovali -. Le rimostranze di Costi sono state ignorate dal Comune di Villa Minozzo, che avrebbe potuto revocare l'appalto e rifarlo. Invece il mio assistito è stato querelato per diffamazione a mezzo stampa, con una richiesta risarcitoria di 50mila euro: un atto intimidatorio». La replica del sindaco Luigi Flocchi: «Non abbiamo commesso nessuna irregolarità. Mai fatto favoritismi a nessuno. Se Costi ha ragione lo deciderà il giudice. Ai bandi per la neve, non proprio redditizi, gareggiano sempre i soliti; a quella gara partecipavano in due, e Costi ha perso per un soffio. Mi spiace, ma questo non lo autorizza a lanciare pesanti accuse.

L'ho citato a giudizio solo perché deve capire la gravità delle sue accuse».

(am.p.)

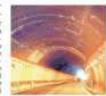


Venti minuti in meno dai monti alla pianura sulla nuova statale 63

Sarà l'effetto sui tempi di percorrenza alla fine dei lavori nel tunnel della Bocca-Casina e nella galleria di Casina

di CRISTINA

Tra pochi anni il tragitto per andare dalla pianura alla montagna potrebbe essere ridotto di 20 minuti. Il quanto non è possibile dalla fine dei lavori in corso nella tratta di Bocca-Casina. Il cantiere principale riguarda la Bocca-Casina, che sarà centofino a 100 metri di lunghezza, con un'altezza di 10 metri. Il cantiere di Casina, per il momento, è in fase di completamento. Le opere consistono nella realizzazione di un tunnel di 1,2 chilometri di lunghezza e di un viadotto di 1,2 chilometri di lunghezza. Per questo riguarda la Bocca-Casina, l'opera è in fase di completamento. Il cantiere di Casina, invece, è in fase di completamento. Le opere consistono nella realizzazione di un tunnel di 1,2 chilometri di lunghezza e di un viadotto di 1,2 chilometri di lunghezza.



Il calcolo è stato fatto considerando anche la futura realizzazione della tratta di Bocca-Casina e i cantieri per sistemare il fondo stradale. Intanto l'Asstra prevede 19 milioni di euro per la gestione dell'opera.

Un altro cantiere di intervento è in corso a Casina. Il cantiere di Casina, invece, è in fase di completamento. Le opere consistono nella realizzazione di un tunnel di 1,2 chilometri di lunghezza e di un viadotto di 1,2 chilometri di lunghezza.

La galleria "Casina" invece è in fase di completamento. Le opere consistono nella realizzazione di un tunnel di 1,2 chilometri di lunghezza e di un viadotto di 1,2 chilometri di lunghezza.

Il cantiere di Casina, invece, è in fase di completamento. Le opere consistono nella realizzazione di un tunnel di 1,2 chilometri di lunghezza e di un viadotto di 1,2 chilometri di lunghezza.

Il cantiere di Casina, invece, è in fase di completamento. Le opere consistono nella realizzazione di un tunnel di 1,2 chilometri di lunghezza e di un viadotto di 1,2 chilometri di lunghezza.

Il cantiere di Casina, invece, è in fase di completamento. Le opere consistono nella realizzazione di un tunnel di 1,2 chilometri di lunghezza e di un viadotto di 1,2 chilometri di lunghezza.

Il cantiere di Casina, invece, è in fase di completamento. Le opere consistono nella realizzazione di un tunnel di 1,2 chilometri di lunghezza e di un viadotto di 1,2 chilometri di lunghezza.

Il cantiere di Casina, invece, è in fase di completamento. Le opere consistono nella realizzazione di un tunnel di 1,2 chilometri di lunghezza e di un viadotto di 1,2 chilometri di lunghezza.

Il cantiere di Casina, invece, è in fase di completamento. Le opere consistono nella realizzazione di un tunnel di 1,2 chilometri di lunghezza e di un viadotto di 1,2 chilometri di lunghezza.

Il cantiere di Casina, invece, è in fase di completamento. Le opere consistono nella realizzazione di un tunnel di 1,2 chilometri di lunghezza e di un viadotto di 1,2 chilometri di lunghezza.

Il cantiere di Casina, invece, è in fase di completamento. Le opere consistono nella realizzazione di un tunnel di 1,2 chilometri di lunghezza e di un viadotto di 1,2 chilometri di lunghezza.

Il cantiere di Casina, invece, è in fase di completamento. Le opere consistono nella realizzazione di un tunnel di 1,2 chilometri di lunghezza e di un viadotto di 1,2 chilometri di lunghezza.

Il cantiere di Casina, invece, è in fase di completamento. Le opere consistono nella realizzazione di un tunnel di 1,2 chilometri di lunghezza e di un viadotto di 1,2 chilometri di lunghezza.

Il cantiere di Casina, invece, è in fase di completamento. Le opere consistono nella realizzazione di un tunnel di 1,2 chilometri di lunghezza e di un viadotto di 1,2 chilometri di lunghezza.

Il cantiere di Casina, invece, è in fase di completamento. Le opere consistono nella realizzazione di un tunnel di 1,2 chilometri di lunghezza e di un viadotto di 1,2 chilometri di lunghezza.

Il cantiere di Casina, invece, è in fase di completamento. Le opere consistono nella realizzazione di un tunnel di 1,2 chilometri di lunghezza e di un viadotto di 1,2 chilometri di lunghezza.

Il cantiere di Casina, invece, è in fase di completamento. Le opere consistono nella realizzazione di un tunnel di 1,2 chilometri di lunghezza e di un viadotto di 1,2 chilometri di lunghezza.



L'errato annuncio di Delrio e il rimprovero di una bimba

Bocca-Casina, anche un'occasione per il sindaco di Casina, che ha annunciato che il cantiere di Casina, invece, è in fase di completamento. Le opere consistono nella realizzazione di un tunnel di 1,2 chilometri di lunghezza e di un viadotto di 1,2 chilometri di lunghezza.

Il cantiere di Casina, invece, è in fase di completamento. Le opere consistono nella realizzazione di un tunnel di 1,2 chilometri di lunghezza e di un viadotto di 1,2 chilometri di lunghezza.

Il cantiere di Casina, invece, è in fase di completamento. Le opere consistono nella realizzazione di un tunnel di 1,2 chilometri di lunghezza e di un viadotto di 1,2 chilometri di lunghezza.

Il cantiere di Casina, invece, è in fase di completamento. Le opere consistono nella realizzazione di un tunnel di 1,2 chilometri di lunghezza e di un viadotto di 1,2 chilometri di lunghezza.

Il cantiere di Casina, invece, è in fase di completamento. Le opere consistono nella realizzazione di un tunnel di 1,2 chilometri di lunghezza e di un viadotto di 1,2 chilometri di lunghezza.

Il cantiere di Casina, invece, è in fase di completamento. Le opere consistono nella realizzazione di un tunnel di 1,2 chilometri di lunghezza e di un viadotto di 1,2 chilometri di lunghezza.

Il cantiere di Casina, invece, è in fase di completamento. Le opere consistono nella realizzazione di un tunnel di 1,2 chilometri di lunghezza e di un viadotto di 1,2 chilometri di lunghezza.

Il cantiere di Casina, invece, è in fase di completamento. Le opere consistono nella realizzazione di un tunnel di 1,2 chilometri di lunghezza e di un viadotto di 1,2 chilometri di lunghezza.

Il cantiere di Casina, invece, è in fase di completamento. Le opere consistono nella realizzazione di un tunnel di 1,2 chilometri di lunghezza e di un viadotto di 1,2 chilometri di lunghezza.

Il cantiere di Casina, invece, è in fase di completamento. Le opere consistono nella realizzazione di un tunnel di 1,2 chilometri di lunghezza e di un viadotto di 1,2 chilometri di lunghezza.

Il cantiere di Casina, invece, è in fase di completamento. Le opere consistono nella realizzazione di un tunnel di 1,2 chilometri di lunghezza e di un viadotto di 1,2 chilometri di lunghezza.

Il cantiere di Casina, invece, è in fase di completamento. Le opere consistono nella realizzazione di un tunnel di 1,2 chilometri di lunghezza e di un viadotto di 1,2 chilometri di lunghezza.

Il cantiere di Casina, invece, è in fase di completamento. Le opere consistono nella realizzazione di un tunnel di 1,2 chilometri di lunghezza e di un viadotto di 1,2 chilometri di lunghezza.

Il cantiere di Casina, invece, è in fase di completamento. Le opere consistono nella realizzazione di un tunnel di 1,2 chilometri di lunghezza e di un viadotto di 1,2 chilometri di lunghezza.

Il cantiere di Casina, invece, è in fase di completamento. Le opere consistono nella realizzazione di un tunnel di 1,2 chilometri di lunghezza e di un viadotto di 1,2 chilometri di lunghezza.

Il cantiere di Casina, invece, è in fase di completamento. Le opere consistono nella realizzazione di un tunnel di 1,2 chilometri di lunghezza e di un viadotto di 1,2 chilometri di lunghezza.

«Così ripopoleremo la montagna»

Castelnuovo, il sindaco Bini spiega il significato strategico delle opere sulla statale

Il sindaco di Castelnuovo, Luigi Bini, spiega il significato strategico delle opere sulla statale. Le opere consistono nella realizzazione di un tunnel di 1,2 chilometri di lunghezza e di un viadotto di 1,2 chilometri di lunghezza.

Il cantiere di Casina, invece, è in fase di completamento. Le opere consistono nella realizzazione di un tunnel di 1,2 chilometri di lunghezza e di un viadotto di 1,2 chilometri di lunghezza.

Il cantiere di Casina, invece, è in fase di completamento. Le opere consistono nella realizzazione di un tunnel di 1,2 chilometri di lunghezza e di un viadotto di 1,2 chilometri di lunghezza.

Il cantiere di Casina, invece, è in fase di completamento. Le opere consistono nella realizzazione di un tunnel di 1,2 chilometri di lunghezza e di un viadotto di 1,2 chilometri di lunghezza.

Il cantiere di Casina, invece, è in fase di completamento. Le opere consistono nella realizzazione di un tunnel di 1,2 chilometri di lunghezza e di un viadotto di 1,2 chilometri di lunghezza.

Il cantiere di Casina, invece, è in fase di completamento. Le opere consistono nella realizzazione di un tunnel di 1,2 chilometri di lunghezza e di un viadotto di 1,2 chilometri di lunghezza.

Il cantiere di Casina, invece, è in fase di completamento. Le opere consistono nella realizzazione di un tunnel di 1,2 chilometri di lunghezza e di un viadotto di 1,2 chilometri di lunghezza.

Il cantiere di Casina, invece, è in fase di completamento. Le opere consistono nella realizzazione di un tunnel di 1,2 chilometri di lunghezza e di un viadotto di 1,2 chilometri di lunghezza.

Il cantiere di Casina, invece, è in fase di completamento. Le opere consistono nella realizzazione di un tunnel di 1,2 chilometri di lunghezza e di un viadotto di 1,2 chilometri di lunghezza.

Il cantiere di Casina, invece, è in fase di completamento. Le opere consistono nella realizzazione di un tunnel di 1,2 chilometri di lunghezza e di un viadotto di 1,2 chilometri di lunghezza.

Il cantiere di Casina, invece, è in fase di completamento. Le opere consistono nella realizzazione di un tunnel di 1,2 chilometri di lunghezza e di un viadotto di 1,2 chilometri di lunghezza.

Il cantiere di Casina, invece, è in fase di completamento. Le opere consistono nella realizzazione di un tunnel di 1,2 chilometri di lunghezza e di un viadotto di 1,2 chilometri di lunghezza.

Il cantiere di Casina, invece, è in fase di completamento. Le opere consistono nella realizzazione di un tunnel di 1,2 chilometri di lunghezza e di un viadotto di 1,2 chilometri di lunghezza.

Villa Minozzo, la Finanza in Comune Acquisiti i documenti utili all'indagine

Appalto spalatura neve, imprenditore escluso aveva presentato un esposto

di SETTIMO BAISI - VILLA MINOZZO - AVEVA denunciato il Comune, ritenendo irregolare un appalto per la spalatura della neve. Un esposto, presentato da un operatore del settore, che ha fatto intervenire la Guardia di Finanza che ha provveduto al sequestro dell'intera documentazione. E' accaduto al Comune di Villa Minozzo dove, su richiesta del sostituto procuratore, Giacomo Forte, la Guardia di Finanza ha provveduto ad acquisire i documenti relativi all'appalto (triennale) della spalatura della neve risalente a due anni fa. L'intervento della Guardia di Finanza, su richiesta della Procura di Reggio Emilia, è avvenuto a seguito dell'esposto dell'imprenditore Erio Costi di Villa Minozzo, assistito dall'avvocato Italo Rovali. L'esposto era motivato dal fatto che le imprese assegnatarie dell'appalto per la spalatura della neve non avevano né i mezzi né i requisiti richiesti nel bando pubblicato dallo stesso Comune. Al momento non ci sono indagati, anzi il sindaco Luigi Fiocchi si dice tranquillo, però l'indagine condotta dal Pm Giacomo Forte sta andando avanti e le ipotesi di reato potrebbero riguardare l'abuso di atti d'ufficio e la truffa ai danni dello stato.

«NON SONO per nulla preoccupato dell'intervento della Guardia di Finanza, - afferma il Sindaco di Villa Minozzo - è la normale procedura a seguito dell'esposto fatto dall'imprenditore Erio Costi. Anzi, abbiamo citato in giudizio per le citazioni sugli illeciti che il Comune avrebbe commesso in occasione dell'appalto ed altro. La questione sollevata riguarda l'appalto della spalatura della neve di due anni fa, un valore di 5/6 mila euro in tutto, che noi abbiamo fatto con tutti i concetti previsti dalla legge. La Procura di Reggio, dando esecuzione all'esposto del Costi, giustamente ha messo in movimento le Fiamme Gialle che ci hanno richiesto la documentazione relativa agli appalti. Abbiamo fornito tutti i documenti che richiesti con la certezza di aver agito, nell'assegnazione dell'appalto, sulla base degli elementi specificati nel bando del concorso stesso».

Secondo il legale di Erio Costi, avvocato Italo Rovali, le cose non stanno come dice il Sindaco.

«Non sono state rispettate le condizioni previste dall'appalto, neanche nell'impiego dei mezzi».

La polemica sugli appalti per la spalatura della neve assegnati dalla Provincia e dal Comune di Villa Minozzo ad alcune ditte della montagna che non avevano i requisiti, secondo il parere di alcuni operatori esclusi, sta andando avanti da oltre due anni e adesso è finita nelle mani del procuratore

16 **MONTAGNA** il Resto del Carlino MARTEDÌ 21 MARZO 2017

Villa Minozzo, la Finanza in Comune Acquisiti i documenti utili all'indagine

Appalto spalatura neve, imprenditore escluso aveva presentato un esposto

di SETTIMO BAISI

VILLA MINOZZO.

AVEVA denunciato il Comune, ritenendo irregolare un appalto per la spalatura della neve. Un esposto, presentato da un operatore del settore, che ha fatto intervenire la Guardia di Finanza che ha provveduto al sequestro dell'intera documentazione. E' accaduto al Comune di Villa Minozzo dove, su richiesta del sostituto procuratore, Giacomo Forte, la Guardia di Finanza ha provveduto ad acquisire i documenti relativi all'appalto (triennale) della spalatura della neve risalente a due anni fa. L'intervento della Guardia di Finanza, su richiesta della Procura di Reggio Emilia, è avvenuto a seguito dell'esposto dell'imprenditore Erio Costi di Villa Minozzo, assistito dall'avvocato Italo Rovali. L'esposto era motivato dal fatto che le imprese assegnatarie dell'appalto per la spalatura della neve non avevano né i mezzi né i requisiti richiesti nel bando pubblicato dallo stesso Comune. Al momento non ci sono indagati, anzi il sindaco Luigi Fiocchi si dice tranquillo, però l'indagine condotta dal Pm Giacomo Forte sta andando avanti e le ipotesi di reato potrebbero riguardare l'abuso di atti d'ufficio e la truffa ai danni dello stato.

IL SINDACO È TRANQUILLO Fiocchi: «abbiamo fatto tutto seguendo le leggi e siamo certi di essere stati corretti»

data dal Pm Giacomo Forte sta andando avanti e le ipotesi di reato potrebbero riguardare l'abuso di atti d'ufficio e la truffa ai danni dello stato.

«NON SONO per nulla preoccupato dell'intervento della Guardia di Finanza, - afferma il Sindaco di Villa Minozzo - è la normale procedura a seguito dell'esposto fatto dall'imprenditore Erio Costi. Anzi, abbiamo citato in giudizio per le citazioni sugli illeciti che il Comune avrebbe commesso in occasione dell'appalto ed altro. La questione sollevata riguarda l'appalto della spalatura della neve di due anni fa, un valore di 5/6 mila euro in tutto, che noi abbiamo fatto con tutti i concetti previsti dalla legge. La Procura di Reggio, dando esecuzione all'esposto del Costi, giustamente ha messo in movimento le Fiamme Gialle che ci hanno richiesto la documentazione relativa agli appalti. Abbiamo fornito tutti i documenti che richiesti con la certezza di aver agito, nell'assegnazione dell'appalto, sulla base degli elementi specificati nel bando del concorso stesso».

Secondo il legale di Erio Costi, avvocato Italo Rovali, le cose non stanno come dice il Sindaco. «Non sono state rispettate le condizioni previste dall'appalto, neanche nell'impiego dei mezzi. La polemica sugli appalti per la spalatura della neve assegnati dalla Provincia e dal Comune di Villa Minozzo ad alcune ditte della montagna che non avevano i requisiti, secondo il parere di alcuni operatori esclusi, sta andando avanti da oltre due anni e adesso è finita nelle mani del procuratore Giacomo Forte. L'imprenditore Erio Costi di Villa Minozzo, convinto di essere stato danneggiato in quella gara d'appalto e i cui lavori sono stati assegnati ad altre ditte, per nascondere i propri diritti, si è documentato dando mandato all'avvocato Italo Rovali che a sua volta ha presentato un esposto alla Procura di Reggio Emilia chiamando in causa il Comune di Villa Minozzo.



Al vaglio la procedura dell'appalto per la pulizia (foto d'archivio)

CASTELNOVO Giovanni Impastato porta a teatro la storia eroica di Peppino

IL CICLO delle «Giornate della Impastato» si apre domani sera alle 21 al teatro Bismantova con la conferenza spettacolo «Mio fratello Peppino» di Giovanni Impastato (foto) che ripeterà lo spettacolo giovedì mattina alle 11, sempre al teatro Bismantova, presenti gli studenti della scuola castelnuovese. «Mio fratello Peppino è una produzione di Nove Teatro, che viene proposta a Castelnuovo Masini in collaborazione con il Comune e il parroco della Regione, e vede Giovanni Impastato parlare



della vicenda tragica ed eroica del fratello. La storia di Peppino Impastato è una storia di giovinezza, di coraggio, di ribellione e la storia dei suoi compagni, piena di fatti e di giorni, ma anche di sogni. La storia di chi non si rassegna. Peppino è diventato una scena della storia alla Meda; assassinato nel 1976, la sua vicenda è stata il centro del film di grande successo «Il corno pieno». Il successo teatrale prende invece spunto dal libro «Mio fratello Peppino» di Giuseppe Impastato e da Franco Vanni, pubblicato da Saggi. L'evento, moderato dal regista viceresidense di Nove Teatro, Domenico Ammendola, è rivolto a tutta la cittadinanza e soprattutto ai giovani. Settimo Baisi

LA VISITA IN REDAZIONE DELLE CLASSI I A E I B Le domande da cronisti dei ragazzi di Toano



«COME si diventa giornalisti? A che ora iniziate a lavorare? Quando è nato il Resto del Carlino? Siete mai stati picchiati? Avete mai intervistato Ligabue o Fedez? Sono alcune delle domande che i viaggi allievi delle classi I A e I B della scuola media di Toano ci hanno rivolto ieri nel corso della loro visita nella redazione seggiata del Carlino. I ragazzi - accompagnati dagli insegnanti Giorgia Bassi, Francesco Orlandini, Marco Levanti e Maria Ferri - dovevano essersi ben preparati in classe, a giudicare dalla

richiesta di interessanti questi su una professione che, ancora oggi, resta sempre al centro del dibattito e delle polemiche. Domande genuine e spesso capaci di mettere in difficoltà l'interlocutore, quelle dei ragazzi. «Cos'è la cosa più bella che le è capitato di scrivere? Oppure: «Perché si sceglie di diventare giornalisti?». E così scatta inevitabilmente l'amore per un episodio, un fatto e un aneddoto - compreso un incontro con un giornalista Ligabue, e Correggio - che hanno rispolverato la nostra memoria e tenuta viva l'attenzione delle due classi. Settimo Baisi

Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

<-- Segue

Politica locale

Giacomo Forte.

L' imprenditore Erio Costi di Villa Minozzo, convinto di essere stato danneggiato in quella gara d' appalto i cui lavori sono stati assegnati ad altre ditte, per tutelare i propri diritti, si è documentato dando mandato all' avvocato Italo Rovali che a sua volta ha presentato esposta alla Procura di Reggio Emilia chiamando in causa il Comune di Villa Minozzo.

SETTIMO BAISI

ALBINEA

«A cosa serve un papà?»: stasera arriva la risposta

- ALBINEA - A CHE cosa serve un papà? A questa domanda cercherà di dare una risposta soddisfacente, che vada al di là degli stereotipi, il dottor Marco Deriu, sociologo del dipartimento di Discipline umanistiche, sociali e delle imprese culturali dell' università di Parma. Sarà lui infatti il protagonista dell' iniziativa organizzata dal centro Famiglie dell' **Unione Colline Matildiche** che si svolgerà stasera alle 20.30, nella sala civica di Albinea (via Morandi 9).

La serata si inserisce all' interno del ciclo «Papà in gioco» e rientra nel cartellone di «Primavera di Donne».

L' invito a partecipare è rivolto a tutte le famiglie di Albinea, Quattro Castella e Vezzano, ai nonni e agli insegnanti. Marco Deriu fa parte dell' associazione per la Decrescita e dell' associazione Maschile Plurale, esperto di ricerca sulle relazioni uomo-donna, la violenza maschile contro le donne, la paternità, il rapporto tra generazioni e il tema della precarietà e dell' equità intergenerazionale. L' incontro è aperto.

E' gradita l' iscrizione al numero 0522.247811. E' possibile prenotarsi anche scrivendo all' indirizzo invfo@famiglieincentro.it o telefonando a Laura Panna che risponde al 3801059769.

MARTEDÌ 21 MARZO 2017 | Il Resto del Carlino | 15

SCANDIANO E ZONA CERAMICHE

Tutta Albinea si tinge di tricolore

Il sindaco Giberti elogia le pattinatrici: «Ragazze meravigliose»

DAL PREMIO OSCAR Albinea festeggia il trionfo del pattinaggio artistico. Albinea si scopre così una fatica di talenti scandinava che rende orgoglioso tutto il paese. Le ragazze dello Skating Albinea, infatti, si sono laureate campionesse d'Italia domenica ai campionati di pattinaggio artistico in scena al Palalido di Reggio, battendo così il trionfo centrato a Firenze nel 2016, realizzando un'impresa tutt'altro che semplice. La classifica finale le ha viste premiarle nella prova. Siamo, Senar, mentre le giovani del Sincronismo Junior si sono piazzate seconde nella loro categoria: risultato questo ultimo che consentirà la partecipazione ai campionati Europei.

«È STATO meraviglioso vedere l'ostinazione di queste ragazze: ha fatto un'entusiasta Nico Giberti, primo cittadino di Albinea». Le loro sono state prove emozionanti e dimostrarono un livello di preparazione altissimo. Non era facile riuscire a ripetere dopo il trionfo dell'anno scorso.

Il trionfo dell'anno scorso. Mi complimentiamo inoltre con il presidente dello Skating Albinea, Gianluca Silvestri, per la perfetta organizzazione di un grande evento. Un grazie enorme va anche alla Pro Loco e ai tanti volontari di Albinea che sono stati fondamentali per l'ottima riuscita della quattro giornate. L'amministrazione di Albinea ha permesso di organizzare nei prossimi giorni un incontro in cui saranno rievocate le due squadre per una festa collettiva e i ringraziamenti di tutto il paese alle bravissime ragazze.



ALBINEA
«A cosa serve un papà?» stasera arriva la risposta

A CHE cosa serve un papà? A questa domanda cercherà di dare una risposta soddisfacente, che vada al di là degli stereotipi, il dottor Marco Deriu, sociologo del dipartimento di Discipline umanistiche, sociali e delle imprese culturali dell' università di Parma. Sarà lui infatti il protagonista dell' iniziativa organizzata dal centro Famiglie dell'Unione Colline Matildiche che si svolgerà stasera alle 20.30, nella sala civica di Albinea (via Morandi 9).

La serata si inserisce all' interno del ciclo «Papà in gioco» e rientra nel cartellone di «Primavera di Donne». L' invito a partecipare è rivolto a tutte le famiglie di Albinea, Quattro Castella e Vezzano, ai nonni e agli insegnanti. Marco Deriu fa parte dell' associazione per la Decrescita e dell' associazione Maschile Plurale, esperto di ricerca sulle relazioni uomo-donna, la violenza maschile contro le donne, la paternità, il rapporto tra generazioni e il tema della precarietà e dell' equità intergenerazionale. L' incontro è aperto. E' gradita l' iscrizione al numero 0522.247811. E' possibile prenotarsi anche scrivendo all' indirizzo invfo@famiglieincentro.it o telefonando a Laura Panna che risponde al 3801059769.

CASALGRANDE LA VENDITA SI TERRA' NELLO STUDIO DI UN NOTAIO A MODENA E L'ASSEGNAZIONE SARÀ FATTA PER LOTTI

Oggi va all'asta Villa Carandini: il prezzo supera i 7 milioni

CASALGRANDE Acquisterà alla famiglia Carandini che lo fece realizzare nel XVIII secolo, e passata poi ai Ferrarini e, dopo la guerra, è stata affidata all'Istituto dei Servi di Maria: in questo periodo ha ospitato anche un istituto nazionale per l'infanzia, la Spallanzani (scuole medie e elementari).

OLTRE un decennio fa è stata acquistata dalla Borgomano Spa, una società legata ad un gruppo di imprenditori modenesi di Sesto San Giovanni. Da rilevare per trasparenza in un'occasione di grande lusso. Ma la società è stata assorbita dalla crisi fino al fallimento. E così questa meravigliosa villa messa in vendita dal tribunale fallimentare per decisione del

giudice Alessandra Mirabelli Oggi ci sarà la prima asta. Il prezzo base di partenza supera i 7 milioni di euro, anche se tutto il complesso è stato suddiviso in quattro lotti: la villa padronale del valore di 2,15 milioni di euro, l'ex biblioteca che vale 1,6 milioni, l'ex covito da 3,7 milioni di euro, mentre i terreni valgono 150 mila euro. La vendita avrà luogo nello studio del notaio Maurizio Zorini in via Raimondo a Modena. E l'assegnazione sarà fatta per lotti (disquisi si potrà presentare anche un'offerta singola per un lotto di quelli soprastanti) a partire dalle 15.30 per la villa padronale fino alle 16.15 per il quarto lotto, ovvero i terreni.



Acquisti Pa

Upb: boom di spese negli enti locali: +137,5%

Boom della spesa per consumi intermedi degli **enti locali** tra il 1995 e il 2015, sotto la spinta delle uscite per la sanità. A certificarlo è l'Ufficio parlamentare di **bilancio** (Upb) che con un apposito focus divulgato ieri sottolinea come in 20 anni l'incidenza della spesa delle **amministrazioni locali** su quella complessiva per acquisti e forniture sia più che raddoppiata (con un picco del +137,5%) soprattutto a causa delle uscite di natura sanitaria arrivati ad assorbire più di un terzo del budget complessivo.

L'Upb fa notare che nel 2016 i costi sostenuti dalla Pa per consumi intermedi ha raggiunto quota 91 miliardi, pari al 5,4% del Pil e all'11,9% della spesa al netto degli interessi. Dal 1995 al 2008 il peso degli acquisti di **beni e servizi** è aumentato in maniera consistente (circa 38 miliardi al ritmo del +4,8% medio annuo); nel periodo successivo invece la crescita si è rivelata più contenuta (8,5 miliardi, facendo segnare un +1,2% medio annuo). Una frenata riconducibile a una serie di interventi che, afferma l'Upb, hanno prodotto risultati più incisivi che in passato «pur senza raggiungere pienamente l'efficacia prevista». L'Upb si sofferma anche sui risultati ottenuti da Consip con la centralizzazione degli acquisti anche se esprime qualche dubbio sul grado di convenienze di alcuni prezzi **praticati**. Quanto al controllo futuro della spesa, secondo l'Upb «sarebbe esserci spazio per il contenimento dei prezzi di acquisto e, soprattutto, per il progressivo superamento dei tagli lineari, individuando meglio i fabbisogni delle **amministrazioni**».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

The image shows a page from the newspaper 'Il Sole 24 Ore'. At the top, there are several headlines: 'La ripresa difficile', 'L'Eurogruppo', and 'Difesa e Bilancio'. The main headline is 'Risposta all'Ue, l'Italia stringe'. Below this, there are several smaller articles and a large advertisement for 'FINSTRAL' which features a '20%' discount graphic. The advertisement also includes the text 'In più di sogni realizzati.' and 'Prestazioni superiori, durata prolungata'. The newspaper page also contains various charts and data visualizations related to the main article.

FOCUS. LE TAPPE E I NODI NELL' ATTUAZIONE DELL' ACCORDO

Obiettivo del Viminale 80mila sbarchi in meno

La tabella di marcia al Viminale è stata definita in queste ore con un crono-programma. Tutte le tappe di attuazione delle intese con la Libia hanno bisogno di tempi necessari e scogli da superare. La formazione del personale libico. L'individuazione, disponibilità e consegna delle motovedette.

L'invio di una serie di altre - innumerevoli - dotazioni richieste dagli emissari del governo di Tripoli. Presentate non solo all'esecutivo italiano ma già a fine febbraio anche a Bruxelles. Una lista quasi sterminata, comprende persino salvagenti e occhiali da sole. Ma occorre fare i conti anche con i nodi da sciogliere tra le normative e le intese internazionali tuttora in atto.

L'obiettivo del presidente del Consiglio, Paolo Gentiloni, e in particolare del ministro dell'Interno, Marco Minniti, è soprattutto uno: fermare l'ondata inarrestabile di sbarchi. La tendenza attuale è molto preoccupante.

Siamo a circa 23mila arrivi, circa il 40% in più rispetto al 2016 nello stesso periodo.

L'anno scorso a consuntivo sono approdati 181.436 immigrati. Il bilancio finale 2017, ipotizzando il 30% annuo di incremento, rischia di diventare pari a 230mila persone. Più dei 200mila sbarchi pure ipotizzati fin dallo scorso ottobre con il piano Anci per distribuire i richiedenti asilo in tutti i Comuni d'Italia. L'obiettivo del pattugliamento davanti alle coste libiche da parte della guardia costiera locale è efficace in astratto, tutto però in fase di costruzione. L'intesa di ieri alla Scuola superiore di Polizia è un altro tassello fondamentale, ma non ancora decisivo.

L'obiettivo - la riduzione dei flussi - è tuttavia condiviso al massimo livello politico. In termini numerici, significa contenere le cifre finali degli sbarchi.

Dai 230mila oggi ipotizzabili scendere almeno ai 181mila dell'anno scorso. Ancor meglio, al livello 2015, pari a 153.842 stranieri: sarebbero così 80mila sbarchi in meno rispetto a quelli potenziali.

Non è poco.

Oggi però è molto difficile fare una previsione a così lunga proiezione, fino a dicembre: troppe ancora le variabili in gioco. Ma secondo gli addetti ai lavori più autorevoli, a fine settembre potremo capire se tutti gli sforzi messi in campo per la Libia dall'Italia sono stati una scelta lungimirante. Le criticità da risolvere, intanto, sono molte. Una in apparenza banale e tuttavia decisiva per il successo dell'operazione riguarda il personale libico impegnato, quando sarà, a pattugliare le coste: da almeno due mesi, come hanno avuto modo di lamentarsi alcuni ufficiali, non ricevono lo stipendio. Non se ne può



fare carico l' Italia e neanche l' Europa: in quest' ultima sede è stato pure chiesto aiuto. La questione non può andare avanti a lungo senza rischiare un ammutinamento collettivo.

Un nodo ancora più delicato riguarda il **placet** dell' Onu all' invio di mezzi, come le motovedette, se la loro costruzione è configurata in modalità dual use: un' unità navale dotata di armi o comunque in grado di avere un' attività di tipo militare viola l' embargo tuttora in vigore con la Libia. Il lavoro del comitato misto italo-libico costituito presso il dipartimento di Pubblica sicurezza, guidato da Franco Gabrielli, sta verificando anche questa tra le questioni da risolvere.

I libici hanno chiesto anche mezzi navali imponenti: alcune unità di 50 metri di lunghezza, di 40 e di 30 metri. Del resto è impensabile che per fermare i traffici di migranti bastino le sei motovedette in arrivo, ora in Tunisia, e le altre quattro annunciate a completare la prima fase. I tempi per il «pronto impiego» dei libici, dunque, non sono brevi. E l' attività di polizia guarda ora alle mosse dei trafficanti. È possibile, infatti, che nell' immediato aumentino ancora di più - i segnali non mancano - i flussi dei disperati. Tattica criminale per alzare il prezzo con il leader libico Fayez al-Sarraj.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

MARCO LUDOVICO

Efficienza energetica e rinnovabili migliorano l'aria che respiriamo

Ma continua a crescere l'inquinamento da polveri sottili

L'aria che respiriamo oggi è di gran lunga migliore di quella che respiravano i nostri genitori. L'inquinamento scende di anno in anno, soprattutto per settori come i trasporti, l'industria, le centrali elettriche. Invece persiste l'apporto inquinante dell'agricoltura e degli allevamenti (contaminano l'aria soprattutto con composti dell'azoto come l'ammoniaca) e cresce in modo importante l'inquinamento di polveri fini e finissime per la diffusione delle stufe a legna o a "pellet" (le palline di segatura).

Lo spiega un rapporto dell'Enea.

I dettagli. Il rapporto «Effect-based activities on air pollution» dell'Enea dice che in Italia dal '90 a oggi sono diminuite le emissioni dei cinque inquinanti che l'Unione europea ha identificato come i più dannosi per la salute e per la natura.

Per esempio il biossido di zolfo - ovvero anidride solforosa, in formula brutta SO₂ - dal '90 a oggi è quasi sparito dall'aria che respiriamo riducendosi del 93%.

Questo composto è quello che conferiva una tonalità rosa all'aria sopra le grandi città, è irritante per gli occhi e per la gola e se viene a contatto con le nuvole o con il vapore d'acqua forma la miscela corrosiva delle piogge acide, piogge acide che bruciano la vegetazione e dissolvono i marmi dei monumenti antichi.

E se il biossido di zolfo è quasi scomparso dall'aria che respiriamo, il monossido di carbonio è sceso del 69%, gli ossidi di azoto del 61%, i composti organici volatili non metanici del 57% e le polveri sottili Pm_{2,5} si sono ridotte del 31%.

«Oltre al miglioramento dell'efficienza energetica e alla diffusione delle fonti rinnovabili di energia, questi risultati sono stati ottenuti grazie alla combinazione di molteplici fattori: una più ampia diffusione di nuove tecnologie, limiti di emissione più stringenti nei settori energia e industria, carburanti e autovetture più puliti e l'introduzione del metano nella produzione elettrica e negli impianti di riscaldamento domestici», commenta Gabriele Zanini, responsabile all'Enea della divisione Modelli e tecnologie per la riduzione degli impatti antropici e dei rischi naturali.

Risultati importanti per la salute e per l'ambiente. Ma c'è ancora molto da fare.

Per esempio, la ricerca fa notare che una delle fonti più importanti di emissioni di inquinanti azotati, cioè l'agricoltura, ha fatto poco per tutelare l'aria. I fertilizzanti a base di urea e gli allevamenti che



producono ammoniaca sono la fonte del 95% degli ossidi di azoto che le correnti d'aria concentrano sulle città; dal '90 la riduzione di emissioni azotate portate dai campi coltivati e dalle stalle è stata solamente del 17%.

Peggio ancora il cosiddetto settore civile, cioè le case. Dai comignoli domestici sono in forte crescita del 46% le emissioni di Pm_{2,5}, cioè le polveri finissime. Il motivo secondo l'Enea è «principalmente imputabile all'aumento dell'uso di biomassa in impianti di riscaldamento a bassa efficienza».

Significa che un gran numero delle villette che caratterizzano le cinture semiurbane della pianura padana e di altre zone d'Italia hanno abbandonato il "bombolone" bianco del Gpl e alimentano la caldaia con i più economici pellet di legna, quelle pallottoline di segatura pressata che si acquistano con fisco agevolato e in pratici sacconi. Non a caso i migliori fabbricanti di stufe a legna o a pellet, rappresentati dall'associazione Aiel, per ridurre l'impatto ambientale rilevante dei prodotti di qualità secondaria hanno dovuto lanciare una campagna di sensibilizzazione verso le stufe e le caldaie di qualità migliore certificata.

Secondo Zanini dell'Enea, «da solo il particolato fine causa circa 30mila decessi ogni anno». In termini di mesi di vita persi, secondo l'Enea l'inquinamento accorcia la vita di ciascun italiano di 10 mesi: 14 per chi vive in Alta Italia, 6,6 al Centro e 5,7 mesi in meno nel Mezzogiorno. Ovviamente, si tratta di una media con il valore del pollo trilussiano.

Non solamente l'Enea avvisa sui rischi dell'inquinamento generato dalle case: secondo un rapporto dell'Eurac, il settore dell'edilizia è responsabile del 38% dei consumi energetici europei, e in particolare case e uffici sono responsabili del 29% delle emissioni di gas serra della Ue. Per questo motivo Officinae Verdi, una joint venture tra UniCredit e Wwf, ha sviluppato tre nuovi progetti europei che hanno come obiettivo l'edilizia sostenibile e la riduzione delle emissioni domestiche.

E il traffico, contro il quale si accaniscono i sindaci? Il fenomeno è contraddittorio. Le automobili di oggi inquinano infinitamente meno di quelle del 1990, ma sono più numerose. Inoltre, avverte la ricercatrice dell'Enea Alessandra De Marco, «le emissioni di ossidi di azoto da trasporto stradale non si sono ridotte quanto atteso con l'introduzione degli standard "euro" per le macchine a gasolio, poiché i test su strada hanno mostrato che le emissioni nei cicli reali di guida sono più alte rispetto alle emissioni misurate nei test di omologazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

JACOPO GILIBERTO

Appalti/1. Le correzioni alla riforma attese per inizio aprile

Costi dei salari fuori gara Ritorna la clausola sociale

Obbligo di scorporare dalla base d'asta i costi per manodopera e sicurezza e ritorno della clausola sociale per gli **appalti** ad alta intensità di manodopera. Sono alcune delle novità in tema di lavoro che dovrebbero essere inserite nel correttivo al decreto **appalti pubblici**, il numero 50/2016, entrato in vigore il 19 aprile dell'anno scorso.

Il decreto legislativo, che interviene sulla norma attualmente in vigore, potrebbe essere approvato in via definitiva e pubblicato entro la prima settimana di aprile. La bozza attualmente disponibile interviene su 119 articoli dei 220 del Dlgs 50/2016, in alcuni casi per mere correzioni formali, in altri con interventi sostanziali.

Per quanto riguarda la clausola sociale, si modifica l'attuale articolo 50 del Dlgs 50/2016, con la conseguenza che nei contratti di concessione e di **appalto** di lavoro e **servizi** diversi da quelli aventi natura intellettuale, con particolare riguardo a quelli ad alta intensità di manodopera (il costo di quest'ultima è almeno la metà dell'importo totale), l'inserimento della clausola sociale che comporta il passaggio del personale coinvolto non sarà più una possibilità, ma un obbligo. «Questo - ha sottolineato l'avvocato Andrea Stefanelli, dello studio legale Stefanelli&Stefanelli, che ieri ha illustrato le novità in un seminario - comporta il fatto che per partecipare a una gara e mettere a punto un'offerta si dovrebbe conoscere l'organizzazione del lavoro di chi ha già l'**appalto**. Senza considerare le complicazioni amministrative derivanti dal passaggio del personale».

Sempre a tutela dei lavoratori si prevede di non sottoporre a ribasso il costo della manodopera, disposizione che avrà un forte impatto in particolare sulla fornitura di **servizi**, dove il costo del lavoro ha un peso preponderante.

Per contrastare il lavoro nero e irregolare, invece, il documento unico di regolarità contributiva (Durc) dovrà considerare anche se i **dipendenti** dell'azienda siano congrui, come numero, al lavoro da svolgere per il contratto specifico. Per esempio, se un datore di lavoro ha 40 addetti e ha già alcuni cantieri aperti in cui risultano potenzialmente impiegati tutti i **dipendenti**, potrebbe non essere ritenuto in grado di affrontare un nuovo impegno.

Tuttavia, secondo l'avvocato Stefanelli, si tratta di una disposizione difficile da attuare almeno fino a che non saranno integrate tutte le banche dati. «Attualmente - ha sottolineato - è impossibile verificare in quali cantieri sono effettivamente impiegati i lavoratori contemporaneamente e se si fa ricorso al



subappalto».

Tra le molte altre modifiche si segnala quella relativa al limite del subappalto. Viene precisato che è consentito fino al 30% della categoria prevalente e fino al 100% di quelle scorporabili. Però resta la possibilità, per la pubblica **amministrazione**, di richiedere in anticipo il nome dei subappaltatori.

Per gli **appalti** sotto soglia, invece, viene specificato che si deve rispettare il principio di rotazione degli inviti, quindi ogni volta vanno cambiate tutte le aziende contattate. Invece non è stato risolto il dubbio riguardante la soglia dei 40mila euro, che consente l' affido **diretto**, se cioè tale importo va riferito al periodo di programmazione (biennale o triennale) o al singolo importo. In compenso la determina a contrarre dovrà contenere espressamente le ragioni che hanno portato alla scelta del fornitore.

Infine viene introdotta l' articolazione su base regionale dell' albo dei componenti delle commissioni giudicatrici, nonché la possibilità di deroga all' obbligo di selezione dall' elenco dell' Anac dei commissari per forniture e **servizi** sotto soglia (209mila euro) e per lavoro sotto 1 milione di euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

MATTEO PRIOSCHI

Convegno di Stresa. Le nuove funzioni

Condominio con ruolo sociale

Il condominio ha una doppia natura: quella «quasi pertinenziale» rispetto ai singoli proprietari e quella sostanzialmente «collettiva» derivante dall'essere una forma di comproprietà su **beni** immobili e quindi se non una persona giuridica autonoma sicuramente un centro autonomo di interessi collettivi e sociali anche dal punto di vista fiscale.

Questo è uno dei temi che venerdì 24 marzo, al convegno organizzato da Anaci Piemonte (a Stresa, dalle ore 9 alle ore 18.30 presso il Palazzo dei Congressi in **Piazzale Europa 3**), sarà sviluppato nella relazione di Eugenio Picozza (Università degli Studi di Roma Tor Vergata), dedicata a «La proprietà ai fini del perseguimento degli interessi per la collettività nazionale».

Poco dopo l'approvazione della riforma del condominio (legge 220/2012), spiega Picozza, il legislatore ha approvato la legge 10/2013 che prevede la possibilità per i **comuni** di affidare la gestione di aree verdi o anche di edifici di origine rurale ai cittadini residenti nei relativi comprensori mediante particolari procedure semplificate ad evidenza pubblica.

Inoltre il decreto legge sblocca Italia 135/2014 dedica un articolo alle misure di agevolazione della partecipazione delle **comunità locali** in materia di tutela e valorizzazione del territorio".

Su questo si è innestato un complesso fenomeno che oggi viene sintetizzato con il termine "atti di rigenerazione urbana" lungo il quale si sono mossi molti interventi di **Consigli comunali** di città capoluogo di regione o di provincia. Applicando queste possibilità alle realtà condominiali, soprattutto delle periferie, si delineano due nuove possibili funzioni del condominio, quella denominata "condominio solidale" per il recupero di spazi da destinare a **servizi comuni** e a formare una rete di condomini con possibili risparmi sulla gestione dei **servizi** medesimi; e quella simbolicamente denominata "condominio di strada" per partecipare alla realizzazione di interessi non solo sociali ma addirittura collettivi, quali il recupero delle aree ed immobili degradati, la riqualificazione del quartiere o comprensorio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



un primo bilancio

Correttivo appalti in chiaroscuro

Appalti pubblici col freno a mano tirato nonostante il decreto correttivo del **Codice**. Su cui, in attesa dell' approvazione definitiva, si può dare per il momento un giudizio in chiaroscuro.

Il settore continuerà a essere bloccato fino a quando non sarà definito l' elenco dei soggetti aggregatori della domanda, ossia le centrali di committenza a cui spetterà bandire le gare per gli acquisti di importo superiore a 40 mila euro. Una soglia che, peraltro, non è ancora ben chiaro se vada calcolata per singolo affidamento o su base biennale (forniture) o triennale (opere). Il decreto correttivo ha il pregio di non stravolgere l' impianto originario del dlgs 50/2016, ma difficilmente potrà rilanciare il settore se perderà l' inerzia dell' Anac. È quanto è emerso nel corso di un incontro organizzato a Milano dallo studio Stefanelli&Stefanelli di Bologna per sviscerare le novità del decreto. Novità per lo più positive e condivisibili, intramezzate, tuttavia, da alcune norme più discutibili. Vanno accolte con favore, per esempio, le norme che facilitano la partecipazione alle gare dei consorzi, professionisti compresi, o quelle che eliminano le sanzioni economiche in caso di soccorso istruttorio. Disco verde, infine, ai cosiddetti appalti integrati, anche se la possibilità di affidare la progettazione esecutiva e l' esecuzione delle opere viene circoscritta a solo due ipotesi (estrema urgenza se il progetto è di terzi, o netta prevalenza dell' elemento tecnologico rispetto al prezzo se il progetto è della p.a.). Accanto a queste buone notizie, tuttavia, ve ne sono altre che potrebbero avere un impatto dirompente. Si pensi all' obbligo di inserimento (prima era facoltativo) della clausola sociale negli appalti ad alta intensità di manodopera o alla norma che negli appalti sotto-soglia impone il principio di rotazione degli «inviti» in luogo degli affidamenti. Per non parlare di quella che non a caso è stata apertamente definita una «norma chimera», ossia la previsione secondo cui, al fine di contrastare il ricorso al lavoro nero, in sede di rilascio del Durc, Inps, Inail e Cassa edile debbano verificare anche la congruità dell' incidenza della manodopera relativamente alla specificità del contratto affidato. Un adempimento che rischia di rimanere lettera morta a causa della difficoltà nell' incrocio dei dati.

Sul subappalto, infine, è stata reintrodotta il divieto oltre il 30% ma solo per la categoria prevalente, mentre viene previsto l' obbligo di depositare in gara la terna dei subappaltatori ma solo quando lo ritiene necessario la stazione appaltante.

In G.U. il dpcm che ridisegna i livelli di assistenza

Cure mediche 2.0 Nei Lea procreazione e celiachia

di GIOVANNI GALI
Procreazione, procti, vecchi, ematocritici e celiachia. Sono tutti le novità previste dall' aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (Lea), previsto dal dlgs 12 gennaio 2017 «Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all' art. 1, comma 1, del dlgs 50 dicembre 1992, n. 502» pubblicato subito sul supplemento ordinario n. 15 alla Gazzetta Ufficiale del 21 marzo 2017, n. 95. Col decreto vengono definiti i livelli di servizio e le prestazioni garantite ai cittadini con le risorse pubbliche messe a disposizione del Servizio sanitario nazionale. Vengono aggiornati gli elenchi delle malattie rare e delle malattie ereditarie invalidanti che danno diritto all'assistenza; viene prevista, in tutto il territorio nazionale, la copertura sostanziale dei ricoveri ospedalieri della specialità ambulatoriale e dell'assistenza protesica (si veda ItaliaOggi del 20/2/2016); **Specialistica ambulatoriale.** Il nuovo nomenclatore della specialistica ambulatoriale aggiorna quello del 1996, introduce prestazioni tecnologiche avanzate ed elimina quelle ormai obsolete. In particolare introduce numerose procedure diagnostiche e terapeutiche che nel 1996 avevano carattere quasi sperimentale. Come tutte le prestazioni di prevenzione mediodiagnostica (Pmi) che saranno erogate a carico del Servizio sanitario nazionale (finanziato e erogato nella regione di residenza), l'attività anche prestazioni di elevatissimo costo tecnologico recente (esclusivamente in strutture specialistiche, radioterapia stereotattica). **Previdi.** Il nuovo nomenclatore dell'assistenza protesica era atteso da più di 15 anni e consente di prevedere, in altre voci, analisi infografiche e ortodontiche (includi i compensatori occlusivi e le tasche adattate per persone con gravi disabilità); protesi e supplementi adattati per le disabilità motorie, bioniche adattate per la bilia, ortesi quattro ruote, summe con sistema di ventilazione; ortesi conosciute per grandi e complesse disabilità, sollevatori fini e per vasi da bagno; sistemi di sostegno nell'ambiente bagno (maniglie e braccioli); corredi ausiliari per interni (arti artificiali e tecnologia ortotica) e sistemi di riconoscimento vocale di pagamento; cupi; guardi appiacciati; ausili a personalizzati; digi; ausili; sensori di comando e controllo per ambienti (armi e telecomandi). **Vascoli.** Introduzione di nuovi vasculi (come quelli di lumbari, anti-Parkinsonismo, anti-Meningococco ed espe-

sioni a nuovi destinatari (ad esempio, per il Papillomavirus il nuovo vaso creato anche agli adolescenti maschi). **Stereoring protesica.** Introduzione della stereoring protesica per la sindrome di Legg-Stein e la cataratta congenita ed esenzione a tutti i nuovi casi della malattia metabolica ereditaria. **Endometriocisti.** Viene prevista l'assistenza dell'endometriocisti (colore circa 3 milioni di donne nell'intero territorio) negli stati clinici «moderati» e «gravati». In conseguenza, il rinvio delle prestazioni di alcune prestazioni specialistiche di controllo. Si stimano circa 300 mila nuove diagnosi di endometriocisti. **Malattie croniche.** Introduzione della celiachia, del diabete, dell'osteoporosi, della sindrome da talassemia, dell'osteomielite cronica, patologie reattive croniche, rena polmonare o autonomo dominante, ereditarie negli stati clinici «moderati» e «gravati», bruciopneumopatia cronica ostruttiva.

Il testo del dpcm sul sito www.inailoggi.it/documenti

UN PRIMO BILANCIO

Correttivo appalti in chiaroscuro

Appalti pubblici col freno a mano tirato nonostante il decreto correttivo del Codice. Su cui, in attesa dell' approvazione definitiva, si può dare per il momento un giudizio in chiaroscuro. Il settore continuerà a essere bloccato fino a quando non sarà definito l' elenco dei soggetti aggregatori della domanda, ossia le centrali di committenza a cui spetterà bandire le gare per gli acquisti di importo superiore a 40 mila euro. Una soglia che, peraltro, non è ancora ben chiaro se vada calcolata per singolo affidamento o su base biennale (forniture) o triennale (opere). Il decreto correttivo ha il pregio di non stravolgere l' impianto originario del dlgs 50/2016, ma difficilmente potrà rilanciare il settore se perderà l' inerzia dell' Anac. È quanto è emerso nel corso di un incontro organizzato a Milano dallo studio Stefanelli&Stefanelli di Bologna per sviscerare le novità del decreto. Novità per lo più positive e condivisibili, intramezzate, tuttavia, da alcune norme più discutibili. Vanno accolte con favore, per esempio, le norme che facilitano la partecipazione alle gare dei consorzi, professionisti compresi, o quelle che eliminano le sanzioni economiche in caso di soccorso istruttorio. Disco verde, infine, ai cosiddetti appalti integrati, anche se la possibilità di affidare la progettazione esecutiva e l' esecuzione delle opere viene circoscritta a solo due ipotesi (estrema urgenza se il progetto è di terzi, o netta prevalenza dell' elemento tecnologico rispetto al prezzo se il progetto è della p.a.). Accanto a queste buone notizie, tuttavia, ve ne sono altre che potrebbero avere un impatto dirompente. Si pensi all' obbligo di inserimento (prima era facoltativo) della clausola sociale negli appalti ad alta intensità di manodopera o alla norma che negli appalti sotto-soglia impone il principio di rotazione degli «inviti» in luogo degli affidamenti. Per non parlare di quella che non a caso è stata apertamente definita una «norma chimera», ossia la previsione secondo cui, al fine di contrastare il ricorso al lavoro nero, in sede di rilascio del Durc, Inps, Inail e Cassa edile debbano verificare anche la congruità dell' incidenza della manodopera relativamente alla specificità del contratto affidato. Un adempimento che rischia di rimanere lettera morta a causa della difficoltà nell' incrocio dei dati.

Sul subappalto, infine, è stata reintrodotta il divieto oltre il 30% ma solo per la categoria prevalente, mentre viene previsto l' obbligo di depositare in gara la terna dei subappaltatori ma solo quando lo ritiene necessario la stazione appaltante.

BREVI
Per la prima volta in Italia. Il Tribunale di Pordenone ha accolto il ricorso di due Iglioli che hanno chiesto l' autorizzazione alla trascrizione nei registri immobiliari di un messaggio di proprietà nell'ambito di una pratica di acquisizione assistita tra due coniugi in fase di separazione. Il provvedimento, giustamente espresso, è entrato in fatto la figura del notaio, non più indispensabile per questi atti. A redigere il ricorso sono state le avvocate Maria Antonia Pini e Grazia Colaninno, entrambe dell'Asig, l'associazione degli avvocati di famiglia.

Assuere un Tulo. con gli enti locali per Open Motor - l'obiettivo del protocollo d'intesa firmato dal presidente Anzi Antonio Decaro e Gianluigi Fiorini, responsabile Infrastrutture ex Rai Italia, nel corso dell'Assemblea Anzi e giunta a Salerno. Il lavoro congiunto tra associazione e azienda intende garantire, grazie al mutualismo e al supporto attivo degli enti locali, la migliore informazione ai cittadini su tempi e modalità di realizzazione di circa 22 milioni di nuovi contatori sul territorio nazionale.

I giudici di pace sono fieri di 24 marzo si autorizza dalla sentenza: 90 mila processi rinviati sotto il Cuneo, circa 300 mila in Italia. Nel marzo sia riferito dal governo sul breve periodo accenderebbe la privatizzazione, nel medio periodo consentirebbe la privatizzazione, nel medio periodo consentirebbe la privatizzazione, nel medio periodo consentirebbe la privatizzazione.

Una normale diretta con la direzione regionale della Lombardia per la dismissione e rapporti tra Regione e le imprese, facilitare la compravendita delle navi e il corretto funzionamento del sistema. È questo l'obiettivo del protocollo d'intesa firmato tra il direttore della Direzione regionale della Regione della Lombardia, Giuseppe Alonzi e il segretario generale di Confcommercio Milano, Luigi, Monza e Brianza, Marco Barbieri, l'istituto della validità biennale, si inserisce in un periodo di confronto da tempo avviato dall'Agenzia delle entrate della Lombardia con le associazioni di categoria per migliorare l'efficienza e l'affidabilità dell'attività concorsuale, garantendo ascolto e dialogo con le imprese e coinvolgere nel suo sviluppo.

Circa 175 mila immobili è questo il peso della carta ristretta a Milano e provincia dal 2015 secondo le dichiarazioni ambientali del 2016. Basterebbero quindi due anni per eguagliare il peso del Duomo di Milano, pari a 325 mila tonnellate. Dopo l'acquisto di 200 mila tonnellate raccolte, la corsa al risparmio di rifiuti per chi si fa più raccolta differenziata urbana, anche se la quantità raccolta è in flessione (-1,1%) rispetto alle dichiarazioni 2012. A contribuire di più alla raccolta di carta tonda è il comune di Zibido San Giacomo con 2 mila tonnellate. Legnano, Cinisello Balsamo e Segrate seguono con 1 mila tonnellate. **Abnate** da un'abolizione della Camera di commercio di Milano in data 1/3/2017. **Il dpcm** n. 95 del 21/3/2017 (Gazzetta Ufficiale n. 95 del 21/3/2017).

La modifica del decreto del Mef del 28 febbraio, fatto con decreto del 7 marzo 2017, elimina il riferimento esclusivo al progetto architettonico, l'adempimento di redazione degli interventi ai ridurre il rischio sismico deve essere assicurato dai professionisti incaricati della progettazione strutturale, direzione dei lavori della struttura e collaudi statico secondo le rispettive competenze professionali. Il Consiglio nazionale degli ingegneri ritiene in anni non che tutti i medici (e tutti i medici) della società italiana abbiano collettivo. La prima stanza del decreto aveva introdotto il meglio il detto della legge prima attraverso la specificazione dei «professionisti abilitati» per richiederne la necessità di documenti specifici richiesti.

Ennesima ondata corporativa della Rete della professione tecnica contro le società ingegneristiche europee. È questo il duro primo di posizione che Anac ha adottato. Il Dico, l'Associazione della società di ingegneria, e l'Associazione nazionale produttori di software (Anap) sono morti al romanzamento della Rete delle professioni tecniche di lavoro. La Rete delle professioni tecniche è un sistema di lavoro autonomo che si basa sul principio di avere ottenuto il riconoscimento dalla Struttura tecnica guidata da Ivano Erami che ha sostenuto la possibilità per le società di ingegneria di acquisire incarichi da committenti privati per prestazioni di ingegneria e architettura nell'ambito della ricostruzione del centro del Centro Italia.

FRANCESCO CERISANO

i correttivi dopo le audizioni delle associazioni di categoria Disabili, lo scoglio dei 20 alunni

Ritourneranno 20 gli alunni per classe se presenti studenti con disabilità. Il Miur accoglie la richiesta delle associazioni e dagli enti locali rispondendo al parere della Conferenza unificata allo schema del decreto legislativo sull'inclusione scolastica. In attesa, probabilmente già stasera, del parere della Commissione Istruzione del Senato, questa stessa proposta sul numero di studenti è stata espressa la scorsa settimana alla Camera dalle Commissioni congiunte Cultura e Affari Costituzionali. Ma con la formula «di norma 20 alunni». Sollevando la preoccupazione della Fish (Federazione italiana per il superamento dell'handicap), secondo cui «il numero massimo di alunni per classe, in presenza di un alunno con grave disabilità, dovrebbe essere inderogabilmente di 20». Terminologica la prima richiesta delle Commissioni di Montecitorio: non si parla più di inclusione degli alunni con disabilità, ma sempre solo di inclusione scolastica, come a dire che riguarda tutti. Tuttavia, ha precisato il Miur, il decreto interessa solo le disabilità certificate dalla legge 104, non Bes o Dsa. Per la continuità didattica si chiede che il vincolo decennale sia ridotto o superato. Per la formazione iniziale dei docenti di sostegno nessuna richiesta per infanzia e primaria, mentre è soppresso l'articolo 14 sulla secondaria. Per la Fish invece per infanzia e primaria si dovrebbe «garantire che all'interno del percorso di laurea magistrale, dopo il terzo anno, sia reso obbligatorio scegliere l'indirizzo sul sostegno».

Italia Oggi AZIENDA SCUOLA Martedì 21 Marzo 2017 39

Le camere chiedono al Miur di stabilire anche i costi per le eventuali integrazioni dei corsi

Concorsi con la semplice laurea I 24 crediti pedagogici possono essere anche successivi

di CARLO FORTI
I aspiranti docenti che sosterranno i prossimi concorsi a settembre non dovranno preoccuparsi di conseguire titoli aggiuntivi alla laurea in qualsiasi disciplina per acquisire i 24 crediti nelle «discipline antropo-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche». E non dovranno nemmeno sottoporre a prova la certificazione di competenza informatica. I 24 crediti, infatti, nessuno validi anche se conseguiti nell'ambito dei piani di studio universitari ordinari o, se assenti, tramite corsi aggiuntivi extracurricolari. Quanto alla certificazione di competenza informatica, non sarà necessaria perché questa competenza verrà acquisita direttamente in quanto iscritti nei piani di studio dei corsi di laurea. E questa l'indirizzo espresso dalle commissioni di cultura e scuola

rebo recepito nel testo finale del decreto legislativo che sarà varato al termine dell'iter di approvazione. In particolare, le commissioni hanno chiesto all'esecutivo, relativamente alla questione dei 24 crediti, di specificare che non debbono essere acquisiti in forma cumulativa (direttamente tramite il superamento degli appositi esami eventualmente previsti nel piano di studio) o extra-curricolare, tramite percorsi aggiuntivi «overguando la necessità della certificazione, tramite diploma supplementare o attestato di superamento».

di esami singoli. Le commissioni hanno chiesto, inoltre, di esplicitare dal testo dello schema di decreto il riferimento espresso alla necessità di conseguire «la competenza linguistica o informatica di base». Perché «senza già parte degli obiettivi formativi di tutti i corsi di laurea e laurea magistrale».

Quanto alla procedura di conseguimento dei 24 crediti formativi universitari (Cfu) e accademici (Ca), le commissioni hanno chiesto al governo di introdurre nel testo del decreto una disposizione che demandi ad un decreto ministeriale. L'individuazione dei settori scientifico-disciplinari all'interno dei quali dovranno essere acquisiti, gli obiettivi formativi, le modalità organizzative del conseguimento dei crediti, qualora fosse necessario acquisirli in forma extra-curricolare (e non previsti nel piano di studi ordinario) e gli eventuali costi a carico degli interessati.

Emanuela Micucci

I CORRETTIVI DOPO LE AUDIZIONI DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA Disabili, lo scoglio dei 20 alunni

Ritourneranno 20 gli alunni per classe se presenti studenti con disabilità. Il Miur accoglie la richiesta delle associazioni di categoria rispondendo al parere della Conferenza unificata allo schema del decreto legislativo sull'inclusione scolastica. In attesa, probabilmente già stasera, del parere della Commissione Istruzione del Senato, questa stessa proposta sul numero di studenti è stata espressa la scorsa settimana alla Camera dalle Commissioni congiunte Cultura e Affari Costituzionali. Ma con la formula «di norma 20 alunni». Sollevando la preoccupazione della Fish (Federazione italiana per il superamento dell'handicap), secondo cui «il numero massimo di alunni per classe, in presenza di un alunno con grave disabilità, dovrebbe essere inderogabilmente di 20». Terminologica la prima richiesta delle Commissioni di Montecitorio: non si parla più di inclusione scolastica, ma sempre solo di inclusione scolastica, come a dire che riguarda tutti. Tuttavia, ha precisato il Miur, il decreto interessa solo le disabilità certificate dalla legge 104, non Bes o Dsa. Per la continuità didattica si chiede che il vincolo decennale sia ridotto o superato. Per la formazione iniziale dei docenti di sostegno nessuna richiesta per infanzia e primaria, mentre è soppresso l'articolo 14 sulla secondaria. Per la Fish invece per infanzia e primaria si dovrebbe «garantire che all'interno del percorso di laurea magistrale, dopo il terzo anno, sia reso obbligatorio scegliere l'indirizzo sul sostegno».

Emanuela Micucci

DISCIPLINARE LA RISOLUZIONE DEL RAPPORTO
Selezioni più veloci, sanzionare le assenze
di MARCO NOBILIO

Provo concorsuali più approfondite, procedure più veloci per l'individuazione dei vincitori e regole tassative sui periodi di formazione. La laurea chiesta al governo le commissioni sulla base di quanto è scritto nel testo del decreto legislativo emanato il 14 marzo scorso sullo schema di decreto legislativo varato dal governo, per dare attuazione alla legge sul reclutamento concorsuale nella legge 107/2015. Le commissioni hanno fatto presente che è necessario specificare nel testo normativo che le prove scritte debbono essere basate sull'adempimento delle competenze oltre che delle conoscenze. Idem per quanto riguarda le prove orali. Ma una particolare riferimento alla disciplina che eventualmente il candidato non abbia scelto nell'ambito della prima prova scritta. Il colloquio deve anche essere rivolto alla verifica della conoscenza di una lingua straniera europea, almeno al livello B2 del quadro comune europeo. In buona sostanza, dunque, le prove orali devono contemplare i processi di verifica dell'adempimento degli aspiranti docenti a risolvere la professione. E la verifica della capacità di utilizzare la lingua straniera deve consistere in quella di una specifica livello intermedio superiore (B2) o livello superiore di quale si entra nel livello avanzato (C1/C2). In pratica, a partire dai prossimi concorsi, gli aspiranti non solo dovranno dimostrare padronanza nella disciplina che dovranno insegnare, ma dovranno anche dimostrare di saper parlare un'altra lingua. Le commissioni hanno raccomandato al governo di recuperare anche la disciplina delle opzioni. Vale a dire, delle regole che regolano in quale posto o classe di concorso i docenti accettano l'assegnazione in ruolo. Chi per consentirne l'individuazione dei vincitori di concorsi in tempi ragionevoli. Infine, in riferimento ai titoli perenni, le commissioni hanno chiesto al governo di introdurre disposizioni transitorie che regolino la risoluzione del contratto di insegnamento nel caso di prolungate e ripetute assenze giustificata al momento di formazione di mancati conseguimento del diploma di specializzazione, di mancato superamento della valutazione intermedia.

Emanuela Micucci

**CONVEGNO NAZIONALE
LE PROFESSIONI
DEL FUTURO**
23 MARZO 2017 - MILANO
Palazzo Castiglioni - Corso Venezia, 47
e tu ti stai preparando?
www.leprofessionidelfuturo.it

ideato da **InTrio**

Con la collaborazione di: **ASSIRIO**, **N. I. O.**, **Human Age**, **CAMPUS OLYMPIA**, **FEUP**, **MO**

Sponsor: **ibid**, **UNIVERSITÀ**, **UNIVERSITÀ**, **UNIVERSITÀ**, **UNIVERSITÀ**, **UNIVERSITÀ**

Sponsor tecnici: **UNIVERSITÀ**, **UNIVERSITÀ**, **UNIVERSITÀ**, **UNIVERSITÀ**, **UNIVERSITÀ**

Media partner: **Univis**, **COPERNICO**

EMANUELA MICUCCI

Laurea triennale e magistrale a partire dal 2019/2020. Ma anche gli enti dicono la loro

Nidi e infanzia, ok ai titoli locali

Sezioni primavera valide per le graduatorie dei precari

Laurea triennale per diventare educatore negli asilo nido e laurea magistrale per insegnare nella scuola dell'infanzia. Si partirà dall'anno scolastico 2019/20. È quanto chiarisce il parere positivo, stilato da Francesca Puglisi (Pd), della commissione istruzione del senato alla schema del decreto legislativo sul sistema integrato 0-6 anni, votato la scorsa settimana. Mentre continueranno ad essere validi per l'accesso ai posti di educatore dei servizi per l'infanzia i titoli conseguiti nell'ambito delle specifiche normative regionali entro la data di entrata in vigore del decreto. Si chiede, inoltre, al governo di riconoscere per l'inserimento nelle graduatorie provinciale dei precari, il servizio prestato nelle sezioni primavera a partire dall'anno scolastico 2007/08.

Mentre il docente della scuola dell'infanzia che volesse diventare educatore di nido dovrà integrare il proprio titolo accademico con un corso di specializzazione conseguendo altri 60 crediti formativi universitari. Chiarimenti anche il Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni di 672 milioni di euro. Si tratta «esclusivamente» di un «cofinanziamento» del Miur della programmazione regionale dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, sulla base del numero di iscritti, della popolazione in età e di eventuali esigenze di riequilibrio territoriale, ma anche dei bisogni effettivi dei territori e della loro capacità massima fiscale.

Un cofinanziamento attraverso ripartizione delle risorse regione per regione. «Previa programmazione regionale, sulla base delle richieste degli enti locali», precisa il parere, le risorse saranno erogate direttamente ai comuni, dando la priorità a quelli «privi o carenti di scuole dell'infanzia statale» o a quelli «impegnati finanziariamente nel sostegno della scuola dell'infanzia o dei servizi educativi attivati».

Così da garantire «il soddisfacimento dei fabbisogni effettivi e la qualificazione del sistema integrato di educazione e istruzione».

Bisogni effettivi e qualità del sistema che seguiranno alcuni principi: partecipazione delle famiglie; dotazione di personale educativo per sostenere la cura e l'educazione dei bambini in relazione al loro numero ed età e all'orario dei servizi educativi per l'infanzia e tra docenti nella scuola dell'infanzia tali da promuovere la

40 Martedì 21 Marzo 2017

AZIENDA SCUOLA

ItaliaOggi

Laurea triennale e magistrale a partire dal 2019/2020. Ma anche gli enti dicono la loro

Nidi e infanzia, ok ai titoli locali

Sezioni primavera valide per le graduatorie dei precari

DI ALESSANDRA MERICCI
Laurea triennale per diventare educatore negli asilo nido e laurea magistrale per insegnare nella scuola dell'infanzia. Si partirà dall'anno scolastico 2019/20. È quanto chiarisce il parere positivo, stilato da Francesca Puglisi (Pd), della commissione istruzione del senato alla schema del decreto legislativo sul sistema integrato 0-6 anni, votato la scorsa settimana. Mentre continueranno ad essere validi per l'accesso ai posti di educatore dei servizi per l'infanzia i titoli conseguiti nell'ambito delle specifiche normative regionali entro la data di entrata in vigore del decreto. Si chiede, inoltre, al governo di riconoscere per l'inserimento nelle graduatorie provinciale dei precari, il servizio prestato nelle sezioni primavera a partire dall'anno scolastico 2007/08.

Laurea triennale per diventare educatore negli asilo nido e laurea magistrale per insegnare nella scuola dell'infanzia. Si partirà dall'anno scolastico 2019/20. È quanto chiarisce il parere positivo, stilato da Francesca Puglisi (Pd), della commissione istruzione del senato alla schema del decreto legislativo sul sistema integrato 0-6 anni, votato la scorsa settimana. Mentre continueranno ad essere validi per l'accesso ai posti di educatore dei servizi per l'infanzia i titoli conseguiti nell'ambito delle specifiche normative regionali entro la data di entrata in vigore del decreto. Si chiede, inoltre, al governo di riconoscere per l'inserimento nelle graduatorie provinciale dei precari, il servizio prestato nelle sezioni primavera a partire dall'anno scolastico 2007/08.

Laurea triennale per diventare educatore negli asilo nido e laurea magistrale per insegnare nella scuola dell'infanzia. Si partirà dall'anno scolastico 2019/20. È quanto chiarisce il parere positivo, stilato da Francesca Puglisi (Pd), della commissione istruzione del senato alla schema del decreto legislativo sul sistema integrato 0-6 anni, votato la scorsa settimana. Mentre continueranno ad essere validi per l'accesso ai posti di educatore dei servizi per l'infanzia i titoli conseguiti nell'ambito delle specifiche normative regionali entro la data di entrata in vigore del decreto. Si chiede, inoltre, al governo di riconoscere per l'inserimento nelle graduatorie provinciale dei precari, il servizio prestato nelle sezioni primavera a partire dall'anno scolastico 2007/08.

IL SISTEMA SARÀ GESTITO CON IL COINVOLGIMENTO DEL MIUR

Scuole all'estero, il riordino è servito

DI NICOLA MONDELLO
L'istituzione della scuola italiana all'estero, deliberata in via preliminare dal Consiglio dei ministri il 14 gennaio 2017 e su cui nei giorni scorsi è stato acquisito il parere della commissione parlamentare, prevede la creazione, il riordino e l'adempimento della normativa in materia di istituzioni e iniziative scolastiche all'estero al fine di realizzare, nelle sedi e nella rete scolastica e della promozione della lingua italiana all'estero, un obiettivo a medio e lungo termine coordinato tra il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e il Ministero dell'istruzione.

PARITARIE, SBLOCCATI I FONDI 2017

Fidare: ora le risorse per l'alternanza e dal Pm

Formato il decreto di riparto dei fondi per le scuole paritarie, la scorsa settimana, dal ministro dell'Istruzione Valeria Fedeli. Si attende quanto previsto dalla legge di Bilancio 2017. Ma la Uil Scuola si è insospedita: i fondi disponibili e dare stabilità alla scuola statale e la loro suddivisione da versare, dichiara Pino Trani, il segretario generale. Spiega il presidente dell'Associazione degli Istituti Paritari, Gabriele Toccafondi, che si tratta di circa 300 milioni di fondi ordinari, ai quali vanno aggiunti 50 milioni in più per la scuola materina e 21,5 milioni per gli studenti disabili multipleggiati, con il fondo dello sportello. È necessario tornare ai livelli del fondo

Diritto allo studio, inclusione e formazione, il Miur rinvia

Approfondire ulteriori questioni connesse: in seguito al parere della Conferenza unificata e a quelli nuovi diversi da quanto proposto dal relatore dei decreti attuativi della Buona Scuola in Commissione Istruzione del Senato. Queste le motivazioni che hanno spinto il Miur a chiedere il rinvio dell'esame delle deleghe sull'istruzione professionale, sul diritto allo studio, sulla formazione professionale oltre la scuola del 17 marzo, fissata dalla legge 107/2015. A esprimergli la richiesta il sottosegretario all'Istruzione Angela D'Ugubia nella seduta di giovedì scorso della Commissione, vigilia della scadenza per esprimere il parere.

Pronte le reazioni dei tre relatori nel chiedere che il governo «si impegni ad attendere comunque l'approfondimento dei pareri da parte della Conferenza unificata oltre il termine». La deliberazione definitiva del consiglio dei ministri, infatti, è attesa entro un mese, il 17 aprile. E, rinvia il Miur, la Conferenza unificata non potrà essere convocata prima di maggio. La deliberazione definitiva del consiglio dei ministri, infatti, è attesa entro un mese, il 17 aprile. E, rinvia il Miur, la Conferenza unificata non potrà essere convocata prima di maggio. La deliberazione definitiva del consiglio dei ministri, infatti, è attesa entro un mese, il 17 aprile. E, rinvia il Miur, la Conferenza unificata non potrà essere convocata prima di maggio.

Supplemento a cura di ALESSANDRA MERICCI

artefard@fax.it

Supplemento a cura di ALESSANDRA MERICCI

artefard@fax.it

qualificazione dell' offerta formativa; formazione continua in servizio di tutto il personale dei servizi educativi per l' infanzia e delle scuole dell' infanzia; funzione di coordinamento pedagogico; la promozione della sicurezza e del benessere dei bambini; modalità di organizzazione degli spazi interni ed esterni e la ricettività dei servizi educativi per l' infanzia e delle scuole dell' infanzia che consentano l' armonico sviluppo delle bambine e dei bambini.

«L' intero percorso da 0 a 6 anni diventa di istruzione e formazione. In precedenza questo segmento rientrava nel welfare», spiega la Puglisi (Pd), sicura che bastino le risorse stanziare sebbene notevolmente inferiori a quelle da lei stessa stimate nel DI di cui è prima firmataria che la delega della Buona Scuola ricalca.

«Con 300 milioni», nota, «il governo Prodi fece balzare dal 9% al 17% la presenza di nidi e micro-nidi nei comuni italiani. Con 670 milioni si dovrebbe arrivare al 33% per cento». Nel parere, inoltre, si sottolinea la modalità di coinvolgimento e partecipazione delle famiglie «in considerazione della loro primaria responsabilità educativa».

©Riproduzione riservata.

EMANUELA MICUCCI

La **piattaforma** di Forum **p.a.** ha analizzato il cantiere per la digitalizzazione della scuola

Digitale, i bandi non funzionano

Aumentano la burocrazia. Sulla Lan perso un anno

Sul banco degli imputati i bandi per finanziare il **Piano** nazionale Scuola Digitale (Pnsd). È un meccanismo valido per ottimizzare l'efficacia dei pochi fondi a disposizione? Hanno prodotto vera innovazione o hanno seguito le mode? A sollevare e analizzare questo aspetto strutturale e poco discusso della governance del **Piano** è uno dei focus del report del Cantiere Scuola digitale «Le condizioni abilitanti per l'attuazione del Pnsd» realizzato dai Cantieri della **p.a.** digitale, **piattaforma** di ForumPA (www.cantieripadigitale.it). Il volume analizza il percorso di attuazione del Pnsd e propone possibili azioni per la sua effettiva realizzazione sulla base di 4 focus tematici, spiega Paolo Paolini del Politecnico di Milano, supervisor scientifico del Cantiere: «i contesti organizzativi, la organizzazione degli ambienti di apprendimento, la formazione del personale (non solo insegnanti, ma anche dirigenti scolastici e Ata), i contenuti digitali, la ricerca e l'innovazione».

Tra le principali criticità emerse nel focus sulla governance, l'approccio agli interventi tramite bandi che, spiegano, «sembra aumentare la burocrazia e, in quanto energivoro, rischia di portare a una defocalizzazione rispetto agli aspetti tecnici e di contenuto». Al contrario, il Miur che ribadisce non più finanziamenti a pioggia, ma partecipazione attiva delle scuole che trova nel bando uno strumento di trasparenza e premiale. Due in particolare i bandi che secondo il Cantiere «danno la misura sostanziale dell'inefficienza» di questo strumento, al di là dell'obbligatorietà di farvi ricorso nel caso di assegnazione di fondi comunitari. Il bando Lan/Wlan, «fittizio, nel senso che la connettività è un servizio di base che dovrebbe essere fornito a tutti. Ed, infatti, tutti i progetti sono stati approvati. Aggiungendo però una convenzione Consip che ha allungato di più di un anno il lavoro, che le sostanziosi le scuole avrebbero completato in poche settimane. Mentre il bando sugli Atelier Creativi, idea innovativa, porterà al finanziamento solo di pochi progetti».

Il report così propone meccanismi di approvazione della domanda, per servizi digitali "essenziali", a livello generale o nazionale che consentirebbero di indirizzare gli investimenti per l'innovazione con conseguente ottimizzazione delle risorse necessarie.

Tra le principali criticità emerse nel focus sulla governance, l'approccio agli interventi tramite bandi che, spiegano, «sembra aumentare la burocrazia e, in quanto energivoro, rischia di portare a una defocalizzazione rispetto agli aspetti tecnici e di contenuto».

Al contrario, il Miur che ribadisce: non più finanziamenti a pioggia, ma partecipazione attiva delle scuole che trova nel bando uno strumento di trasparenza e premiale. Due in particolare i bandi che secondo il Cantiere «danno la misura sostanziale dell'inefficienza di questo strumento, al di là dell'obbligatorietà di farvi ricorso nel caso di assegnazione di fondi **comunitari**». Il bando Lan/Wlan, «fittizio, nel senso che la connettività è un **servizio** di base che dovrebbe essere fornito a tutti. Ed, infatti, tutti i progetti sono stati approvati.

Aggiungendo però una convenzione Consip che ha allungato di più di un anno il lavoro, che in autonomia le scuole avrebbero completato in poche settimane. Mentre il bando sugli Atelier Creativi, idea innovativa, porterà al finanziamento solo di pochi progetti».

Il report così propone «meccanismi di aggregazione della domanda, per **servizi** digitali "essenziali", a livello regionale e/o nazionale» che «consentirebbero di indirizzare gli investimenti per l'innovazione con conseguente ottimizzazione delle risorse necessarie».

Italia Oggi

AZIENDA SCUOLA

Mercoledì 27 Marzo 2017 41

La piattaforma di Forum p.a. ha analizzato il cantiere per la digitalizzazione della scuola

Digitale, i bandi non funzionano

Aumentano la burocrazia. Sulla Lan perso un anno

REMIANDO (ANP): RICONOSCERE IL MERITO DEI DOCENTI CHE INNOVANO

La didattica digitale ferma il palo

di ANGIOLA TULLIANO

Il 1759 delle scuole italiane ha digitalizzato i processi amministrativi e gestionali. Ma la didattica digitale arretra, la corsa. La scuola ha un primato, rispetto ad altri settori della pubblica amministrazione, nell'adozione del Piano digitale, spiega Paolini. «Devo bisogna utilizzare sempre di più gli strumenti tecnologici nella didattica, anche attraverso una adeguata formazione dei docenti coinvolti, già 130 mila, con corsi e seminari e percorsi verticali nel 2017». Non solo all'abitudine digitale. «La mia più grande preoccupazione sono i contesti disciplinari digitali. Li ho visti».

Del resto, i docenti usano Internet soprattutto per la ricerca di informazioni (oltre l'80%) e la posta elettronica (68%). Il fondamento sta occupare la ricerca e consentire la valorizzazione delle migliori pratiche, soprattutto all'interno delle scuole, dove la gestione ancora pendente, sottolinea Giorgio Remiando, presidente Anp. «Non è più procedurale il riconoscimento del merito dei docenti digitali».

LA CORTE DI CASSAZIONE HA CHIARITO LA COMPETENZA

Disabili, decide il Tur se il piano educativo non c'è

di FRANCISCA DE NARDI

La Corte di Cassazione ha chiarito la competenza del giudice ordinario in materia di disabilità. La Corte, pronunciando sul conflitto, dichiara la giurisdizione del giudice amministrativo.

In tema di insegnanti di sostegno alla scuola, il Tribunale di Roma ha stabilito che il giudice amministrativo, nel caso di conflitto di competenza, è competente a decidere sul merito della nomina di un insegnante di sostegno.

IL GOVERNO NON HA DECISO SUI SERVIZI IN APPELLO

Ex Lsu, in 18 mila ancora in attesa di risposta

di FRANCISCA DE NARDI

Il governo non ha deciso sui servizi in appalto. In attesa di risposta, 18 mila lavoratori sono ancora in attesa di risposta.

Di fatto, il cloud computing applicato alla scuola.

Tra le proposte del Cantiere, «la pianificazione delle attività del Miur guardando all' impatto che ha sulla singola scuola, dove spesso le incombenze (ad esempio i bandi), si concentrano su un periodo e, in assenza di un calendario complessivo, senza possibilità di programmare sforzi e risorse». Sarebbe utile anche valutare «l' effettiva necessità di utilizzare i bandi per tutte le risorse». E, in generale, «adeguare la preparazione dei dirigenti scolastici, che sarebbe stato meglio anticipare rispetto a tutte le altre azioni».

© Riproduzione riservata.

L' ESPERTO RISPONDE/Il caso di una scuola dove viene bloccato l' aggiornamento dati

Per l' uso del registro elettronico nessun obbligo è tassativo

Mancano le norme attuative per sanzionare le omissioni

Vorrei alcuni chiarimenti in merito ai registri online. Sul registro di classe elettronico la firma del docente ha ancora valore legale e quindi attesta giuridicamente la presenza, come nel vecchio registro cartaceo?

Quanto al registro personale del docente, è legittima la prassi adottata dai dirigenti di bloccare l' aggiornamento dei dati dopo un certo tempo, considerando che giuridicamente il registro personale ha la funzione di semplice promemoria per il docente? Inoltre, se il registro personale conserva la funzione di promemoria, come si può obbligare a rendere quotidianamente o settimanalmente visibili ai genitori le annotazioni e le valutazioni del docente?

Vittoria Contessi Cava de' Tirreni Il decreto legge 95/2012, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, all' articolo 7 comma 31, dispone che, a decorrere dall' anno scolastico 2012-2013, le istituzioni scolastiche e i docenti non debbono adottare registri on line e inviare le comunicazioni agli alunni e alle famiglie in formato elettronico. Tale disposizione è inquadriabile nel genus delle norme di mero indirizzo, atteso che la disposizione in parola non prevede sanzioni specifiche collegate all' eventuale inadempimento. Pertanto, in assenza di norme tassative che regolino gli obblighi e le procedure relative all' utilizzo del registro elettronico e nel silenzio della giurisprudenza, non è possibile ipotizzare qualsivoglia indirizzo circa l' accertamento della legittimità o della illegittimità di comportamenti omissivi o commissivi collegati alla predisposizione o all' utilizzo di tale strumento.

Nelle nostre scuole ultimamente è invalsa la prassi di organizzare, per iniziativa del dirigente o di alcuni docenti, attività varie (conferenze, eventi, mostre, attività laboratoriali straordinarie, soprattutto nel periodo prenatalizio), senza che queste siano state approvate dal collegio dei docenti o dai consigli di classe. È legittima tale prassi? Un docente è obbligato a far partecipare la classe nelle proprie ore o può rifiutarsi?

La prassi dell' utilizzo dell' edificio scolastico da parte di terzi è conforme alla legge nella misura in cui l'

Italia Oggi **AZIENDA SCUOLA** Martedì 21 Marzo 2017 43

L'ESPERTO RISPONDE/Il caso di una scuola dove viene bloccato l'aggiornamento dati

Per l'uso del registro elettronico nessun obbligo è tassativo

Mancano le norme attuative per sanzionare le omissioni

Vorrei alcuni chiarimenti in merito ai registri online. Sul registro di classe elettronico la firma del docente ha ancora valore legale e quindi attesta giuridicamente la presenza, come nel vecchio registro cartaceo? Quanto al registro personale del docente, è legittima la prassi adottata dai dirigenti di bloccare l'aggiornamento dei dati dopo un certo tempo, considerando che giuridicamente il registro personale ha la funzione di semplice promemoria per il docente? Inoltre, se il registro personale conserva la funzione di promemoria, come si può obbligare a rendere quotidianamente o settimanalmente visibili ai genitori le annotazioni e le valutazioni del docente?

Vittoria Contessi Cava de' Tirreni

Il decreto legge 95/2012, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, all'articolo 7 comma 31, dispone che, a decorrere dall'anno scolastico 2012-2013, le istituzioni scolastiche e i docenti non debbono adottare registri on line e inviare le comunicazioni agli alunni e alle famiglie in formato elettronico. Tale disposizione è inquadriabile nel genus delle norme di mero indirizzo, atteso che la disposizione in parola non prevede sanzioni specifiche collegate all'eventuale inadempimento. Pertanto, in assenza di norme tassative che regolino gli obblighi e le procedure relative all'utilizzo del registro elettronico e nel silenzio della giurisprudenza, non è possibile ipotizzare qualsivoglia indirizzo circa l'accertamento della legittimità o della illegittimità di comportamenti omissivi o commissivi collegati alla predisposizione o all'utilizzo di tale strumento.

Carlo Forte

La pubblica amministrazione e l'istruzione, secondo le quali, l'efficienza ed l'uso è costituito da uno degli adempimenti di natura informatica da effettuare sul sito web dell'istituzione scolastica. Allo stato attuale non risultano essere in vigore disposizioni che consentano di utilizzare o più di un messaggio istantaneo in sostituzione degli adempimenti previsti dalla legge. Forme resevalche nulla parte di utilizzare in un messaggio, purché non espletata.

Aziziano Di Gerolamo

Come l'utilizzo del locale da parte di terzi
Nella nostra scuola ultimamente è invalsa la prassi di organizzare, per iniziativa del dirigente o di alcuni docenti, attività varie (conferenze, eventi, mostre, attività laboratoriali straordinarie, soprattutto nel periodo prenatalizio), senza che queste siano state approvate dal collegio dei docenti o dai consigli di classe. È legittima tale prassi? Un docente è obbligato a far partecipare la classe nelle proprie ore o può rifiutarsi?

lettera firmata
Le prassi dell'utilizzo dell'edificio scolastico da parte di terzi è conforme alla legge nella misura in cui l'utilizzo sia stato preventivamente autorizzato dall'ente emittente e l'utilizzo sia stato condotto in conformità al presente consenso del consiglio di istituzione. In tutti gli altri casi è da considerarsi non legittima. Pertanto,

Carlo Forte

Trasparenza e accesso agli atti senza interesse
Vorrei sapere se è vero che si può accedere agli atti amministrativi, anche se non portatori di interesse giuridico qualificato, e che non bisogna più versare la marca da bollo per ogni pagina.

lettera firmata
Il lettore fa riferimento alle nuove norme sulla trasparenza contenute nel decreto legislativo 33/2013, come modificato dal decreto legislativo 97/2016.

Aziziano Di Gerolamo

Chiarisci da affiggere, whatsapp non basta
Nell'istituto scolastico dove insegno le rivelazioni sono pubblicate su whatsapp e non vengono mai all'albo. Non so se si possa far conoscere attraverso l'elenco al sito del sito di riferimento o se si possa accedere a comunicazioni informali per i docenti.

Maria Angela Bellini Arcore (MI)

Concorso antirackettista e mobilità
Il superamento di un concorso a cadenza ordinaria dà luogo a 12 posti di mobilità? **lettera firmata**
Il diritto ai 12 posti può essere fatto valere solo ed esclusivamente in concorso ordinario per una classe di concorso di grado pari o superiore a quello del ruolo di appartenenza. Per esempio, il superamento di un concorso ordinario dà luogo a 12 posti di mobilità, ma non viceversa.

Carlo Forte

Il quesito, con nome, cognome e città, non devono superare le 20 righe e vanno inviati all'indirizzo: espresso@italiaoggi.it

Tutti i Martedì su ItaliaOggi

Azienda Scuola

Il settimanale dei martedì al servizio dei professionisti dell'istruzione: operatori didattici, presidi e insegnanti. Inoltre l'inserto Marketing Oggi, per lei a meno di 1€ a settimana

CON L'ABBONAMENTO, AVRA LA POSSIBILITÀ DI LEGGERE SUL SITO WWW.ITALIAOGGI.IT I SINGOLI ARTICOLI DEL GIORNO!

UN ANNO A SOLI **€ 43,00** anziché € 104,00

Sconto del 59% Ben € 61,00 di RISPARMIO Ben 30 numeri GRATIS

ITALIAOGGI

POSTA Spedite in abbonamento a: **ITALIAOGGI S.p.A.** Via Salaria, 459 - 00198 Roma - Tel. 06/478211

FAX 06/478211

E-MAIL espresso@italiaoggi.it

Il servizio abbonamenti è riservato ai clienti italiani. Per gli abbonamenti all'estero, il servizio è riservato ai clienti stranieri. Per le condizioni di abbonamento, visitate il sito www.italiaoggi.it

Il servizio abbonamenti è riservato ai clienti italiani. Per gli abbonamenti all'estero, il servizio è riservato ai clienti stranieri. Per le condizioni di abbonamento, visitate il sito www.italiaoggi.it

utilizzo sia stato previamente autorizzato dall' **ente locale** proprietario del relativo immobile e l' utilizzo sia stato condotto in conformità al previo assenso del **consiglio** di istituto.

In tutti gli altri casi è da considerarsi non legittima. Pertanto, salvo che le attività non siano state inserite nel Ptof in quanto approvate dal collegio dei docenti, nonché inserite nella programmazione ed approvate dai **consigli** di classe, agli alunni è preclusa la partecipazione alle attività in parola. Tale preclusione impone al docente di evitare distrarre gli alunni dall' attività ordinaria.

Vorrei sapere se è vero che si può accedere agli atti amministrativi, anche se non portatori di interesse giuridico qualificato, e che non bisogna più versare la marca da bollo per ogni pagina.

lettera firmata Il lettore fa riferimento alle nuove norme sulla trasparenza contenute nel decreto legislativo 33/2013, come modificato dal decreto legislativo 97/2016.

Tali norme, che non sostituiscono quelle contenute nella legge 241/90, consentono, in alcuni casi, l' accesso agli atti amministrativi anche in assenza di interesse giuridico qualificato. Vale a dire, anche se il richiedente non necessita dell' accesso per tutelare un proprio interesse concreto ed attuale, nonché protetto da una qualche disposizione di legge. Si tratta, in particolare, di tutti i casi in cui i documenti amministrativi oggetto della richiesta avrebbero dovuto essere pubblicati e l' **amministrazione** a cui sia stata rivolta la domanda non lo abbia fatto (si veda l' articolo 5, comma 1 del decreto legislativo 33/2013 come riformato e vigente). L' accesso collegato all' applicazione del decreto legislativo 97/2016 non prevede il pagamento di tasse di accesso salvo il rimborso delle spese sostenute dall' **amministrazione** per garantire l' accesso debitamente documentate.

Nell' istituto scolastico dove insegno le circolari sono pubblicate su whatsapp e non vengono messe all' albo on line oppure fatte conoscere attraverso l' ormai superato mezzo cartaceo.

Whatsapp può sostituire l' albo on line come mezzo di informazione e **comunicazione** ufficiale per i docenti.

La **prassi** invalsa va nel senso di considerare legittima la pubblicazione delle circolari direttamente sul sito web dell' istituzione scolastica. Tale **prassi** risulta informata alle disposizioni contenute nella **Direttiva** 8/09 del ministro per la Pubblica **amministrazione** e l' Innovazione, secondo le quali, l' affissione all' albo è sostituita da analoghi adempimenti di natura informatica da effettuare sul sito web dell' istituzione scolastica. Allo stato attuale non risultano essere in vigore disposizioni che consentano di utilizzare «app» di messaggistica istantanea in sostituzione degli adempimenti previsti dalla legge, fermo restando che nulla vieta di utilizzarle in via sussidiaria; purché non suppletiva.

Il superamento di un concorso a cattedra ordinario dà sempre titolo a 12 punti ai fini della mobilità?

Il diritto ai 12 punti può essere fatti valere solo ed esclusivamente se il concorso superato è di grado pari o superiore a quello del ruolo di appartenenza. Per esempio, il superamento di un concorso ordinario per una classe di concorso di scuola media vale ai fini della mobilità nella scuola media, ma non vale per le superiori.

© Riproduzione riservata.

CARLO FORTE